

Ambito Territoriale Ottimale
"Orientale Goriziano"

irisacqua

Irisacqua S.r.l. - Via IX Agosto, 15 - 34170 Gorizia (GO)
Tel. 0481.593.111 - Fax. 0481.593.410 - info@irisacqua.it
Sede Operativa: via Cau de Mezo, 18 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DI ACQUE NERE PER IL COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO CAPOLUOGO E FRAZIONI

Capitolato Speciale d'Appalto Parte Amministrativa

ELABORATO
R.21.01

SCALA
-

FILE
.

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO	CODICE UFFICIO TECNICO
00	Marzo 2013	PRIMA EMISSIONE				
01	Maggio 2016	SECONDA EMISSIONE				
02	Luglio 2017	TERZA EMISSIONE				
						CODICE COMMESSA 464-01

ATI:

MANDATARIA:

ETATEC

STUDIO PAOLETTI
ETATEC STUDIO PAOLETTI S.r.l.
SOCIETA' DI INGEGNERIA
Via Bassini, 23 - 20133 MILANO (IT)
Tel. +39 02 26681264 - Fax +39 02 26681553
etatec@etatec.it - etatec@pec.etatec.it
www.etatec.it

Prof. Ing. **ALESSANDRO PAOLETTI**



STUDIO CAPPELLA - GORIZIA

34170 GORIZIA - via Martini, 42 - tel. 0481 30895
fax 0481 531136 - e-mail: info@studiocappella.it

Dott. Ing. **Roberto Cappella**

Dott. Ing. **Alessandro Gregorini**

Dott. Ing. **Federico Divotti**

Studio HYDRA s.r.l.

20133 MILANO - via Cassanese, 3 - tel. 02 26681264
fax 02 26681553 - e-mail: bertoglio.paoletti@studiohydra.it

Dott. Ing. **Alessandra Bertoglio**



STUDIO PAOLETTI

INGEGNERI ASSOCIATI

20133 MILANO - via Bassini, 23 - tel. 02 26681264
fax 02 26681553 - e-mail: studio.paoletti@etatec.it

Dott. Ing. **Vincenzo Ciccarelli**
N. 16284

Dott. Geol. **FEDERICO PIZZINI**



I N D I C E

NORME AMMINISTRATIVE GENERALI..... 1**Capo I - Oggetto del contratto, documenti che fanno parte del contratto, corrispettivo e pagamenti..... 1**

Art. I-01	Generalità	1
Art. I-02	Documenti facenti parte del contratto.....	1
Art. I-03	Osservanza delle norme relative ai lavori pubblici	1
Art. I-04	Descrizione delle opere e delle prestazioni.....	2
Art. I-05	Condizioni di appalto e condizioni locali	7
Art. I-06	Ammontare previsto dell'appalto.....	8
Art. I-07	Categorie dei lavori.....	9
Art. I-08	Categorie di lavorazioni omogenee, categorie contabili.....	1
Art. I-09	Revisione prezzi ed anticipazioni.....	1
Art. I-10	Esclusione di lavori in economia	1
Art. I-11	Pagamento dei lavori	1
Art. I-12	Indicazione delle persone che possono riscuotere	1
Art. I-13	Anticipazioni fatte dall'Impresa	2

Capo II - Consegna dei lavori, sospensioni, termine per l'ultimazione e penali per ritardata ultimazione..... 2

Art. I-14	Consegna dei lavori – sospensioni e riprese dei lavori	2
Art. I-15	Occupazione ed espropriazione dei terreni, acquisizione di permessi, oneri relativi ai sottoservizi.....	2
Art. I-16	Occupazioni temporanee	3
Art. I-17	Sospensione e interruzione dei lavori per indisponibilità dei finanziamenti o per altre ragioni	3
Art. I-18	Tempo utile per ultimare i lavori, ordine da tenere nella loro esecuzione e relativo programma	3
Art. I-19	Penale per ritardi	4

Capo III - Esecuzione e misurazione dei lavori, varianti, oneri dell'impresa, collaudi, gestione provvisoria

Art. I-20	Ordini della Direzione Lavori.....	5
Art. I-21	Direzione tecnica del cantiere e rappresentanza dell'impresa in cantiere	5
Art. I-22	Disciplina nel cantiere.....	5
Art. I-23	Materiali ed apparecchiature a piè d'opera ed esecuzione dei lavori: condizioni generali di accettazione e prove di controllo	5
Art. I-24	Accertamento e misurazione dei lavori.....	6
Art. I-25	Difetti di costruzione.....	6
Art. I-26	Variazioni delle opere progettate.....	6
Art. I-27	Danni alle opere	7
Art. I-28	Subappalto	7
Art. I-29	Responsabilità in materia di subappalto.....	8
Art. I-30	Sicurezza dei lavori.....	8
Art. I-31	Osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.....	10
Art. I-32	Orario di lavoro e lavoro straordinario	11
Art. I-33	Oneri a carico dell'Impresa.....	11
Art. I-34	Collaudo provvisorio e definitivo dei lavori. conto finale	16
Art. I-35	Manutenzione e garanzie.....	16
Art. I-36	Presa in consegna dei lavori ultimati.....	17

Capo IV - Norme finali: inadempienze dell'appaltatore, garanzie ed assicurazioni, controversie..... 17

Art. I-37	Inadempienze dell'appaltatore.....	17
Art. I-38	Garanzia definitiva e polizza assicurativa	17
Art. I-39	Domicilio legale dell'Impresa.....	18
Art. I-40	Proprietà dei materiali di escavazione e demolizione	18
Art. I-41	Utilizzo di materiali recuperati o riciclati.....	19
Art. I-42	Spese di contratto.....	19
Art. I-43	Conservazione della circolazione e norme specifiche.....	19
Art. I-44	Ulteriori disposizioni.....	19

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

NORME AMMINISTRATIVE GENERALI

Capo I - Oggetto del contratto, documenti che fanno parte del contratto, corrispettivo e pagamenti

Art. I-01 GENERALITÀ

L'appalto, a corpo e misura, ha per oggetto la realizzazione degli ***“Lavori di realizzazione della rete di raccolta di acque nere per il comune di Savogna d'Isonzo e frazioni – Lotto 1A, 1B, 2, 3 e 4.***

L'appalto, a corpo ed a misura, ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la realizzazione degli interventi e prestazioni facenti parte del presente Progetto Esecutivo, come riportato negli elaborati tecnico – amministrativi e grafici di progetto.

Le opere in appalto prevedono la realizzazione di una nuova rete fognaria in grado di garantire il collettamento delle acque nere per la quasi totalità degli insediamenti urbani ed industriali presenti all'interno del comune di Savogna d'Isonzo.

L'appalto comprende le forniture, le somministrazioni, le prestazioni e le opere tutte occorrenti per dare i manufatti e le relative opere complete e funzionali, così come stabilito dal presente capitolato speciale d'appalto.

Art. I-02 DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante del contratto e regolano i diritti e gli obblighi delle parti (anche se non allegati al contratto):

- a. gli articoli vigenti del capitolato generale d'appalto per i soggetti affidatari di lavori pubblici, approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145 e successive modificazioni;
- b. il bando di gara.
- c. questo capitolato speciale d'appalto nella sua completezza;
- d. tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo;
- e. le indagini allegate al progetto esecutivo;
- f. le relazioni allegate al progetto esecutivo;
- g. la Relazione Generale Descrittiva (Atto R.01.00) e tutte le Relazioni Specialistiche del Progetto esecutivo
- h. l'Elenco Prezzi Unitari (Atto R.15.00 del progetto esecutivo);
- i. il cronoprogramma dei lavori con la relazione di commento (Atto R.23.00 del progetto esecutivo);
- j. il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al D.Lgs. n. 81 del 2008;
- k. l'offerta dell'Impresa;

Fanno pure parte del contratto, per quanto non vengano ad esso allegati, i documenti e le norme citate negli atti suddetti.

Qualora nel presente capitolato speciale o nella documentazione di contratto, vi fossero disposizioni discordanti tra loro, prevale quella più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- a) il computo metrico e il computo metrico estimativo,
- b) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite ed integranti il presente capitolato: esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi e del subappalto e, sempre che non riguardino il compenso a corpo dei lavori contrattuali, ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori all'articolo 106 del Codice dei contratti;
- c) le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

Art. I-03 OSSERVANZA DELLE NORME RELATIVE AI LAVORI PUBBLICI

Il rapporto contrattuale è disciplinato dalle norme di legge e dai regolamenti vigenti per gli appalti di lavori

pubblici dello Stato - in quanto non derogate - nelle loro previsioni disponibili, dal contratto d'appalto e da questo capitolato speciale - ed in particolare da:

- a) Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e sue successive modificazioni e integrazioni;
- b) Le linee guida di ANAC e i decreti attuativi previsti dal D.Lgs. 50/2016;
- c) Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, approvato ed emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., per le parti non abrogate dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- d) capitolato generale d'appalto per i soggetti affidatari di lavori pubblici, approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145 e successive modificazioni, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art.253 del D. Lgs. 163/2006 e dal DPR 5 ottobre 2010 n. 207 (articoli vigenti);
- e) leggi, decreti, regolamenti e circolari ministeriali emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori, anche con riferimento agli enti locali territorialmente competenti;
- f) tutta la legislazione in materia di lotta alla delinquenza mafiosa vigente e quella che dovesse essere emanata nel corso dei lavori;
- g) norme emanate dal C.N.R., norme U.N.I., norme EN, norme C.E.I. e testi citati nel presente Capitolato.

In materia di sicurezza dei lavoratori si applicano le vigenti normative ed in particolare:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i..

Dal punto di vista tecnico, l'Impresa è obbligata anche all'osservanza, oltre che delle norme tecniche contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto - Capo II - facente parte del progetto ed allegato al contratto, anche di tutte le norme e prescrizioni che regolano l'esecuzione dei lavori e la struttura e la statica delle opere.

Per quanto riguarda l'impiego di materiali da costruzione per i quali non si abbiano norme ufficiali, l'Impresa - su richiesta della D.L. - è tenuta all'osservanza delle più recenti norme che pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici.

L'osservanza di tutte le norme sopra indicate in maniera sia esplicita che generica si intende estesa a tutte le leggi, regolamenti, decreti, disposizioni, etc. che potranno essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego di materiali da costruzione e quanto altro attiene ai lavori.

L'Impresa è diretta ed unica responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dalla inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme di cui ai precedenti commi.

Art. I-04 DESCRIZIONE DELLE OPERE E DELLE PRESTAZIONI

Il progetto complessivo dell'intervento è suddiviso in lotti, eseguibili separatamente:

- Lotto 1 A, interamente su aree pubbliche, eseguibile subito ed oggetto dell'appalto, di importo pari a euro 2.439.222,37 di cui euro 2.359.403,12 per lavori a corpo ed euro 46.689,56 per lavori a misura oltre ad euro 33.129,69 per oneri di sicurezza;
- Lotto 1 B, interamente su aree pubbliche, affidabile in via opzionale all'impresa affidataria in funzione delle disponibilità economiche della Stazione Appaltante, di importo pari a euro 1.216.556,45 di cui euro 1.120.131,68 per lavori a corpo ed euro 68.851,62 per lavori a misura oltre ad euro 27.573,15 per oneri di sicurezza;
- Lotto 2 con opere su proprietà privata ancora da espropriare, a seguito del completamento delle procedure espropriative, di importo pari a euro 416.917,76 di cui euro 391.563,75 per lavori a corpo ed euro 15.169,34 per lavori a misura oltre ad euro 10.184,67 per oneri di sicurezza;
- Lotto 3, con opere su aree pubbliche, ma la cui funzionalità dipende dall'esecuzione delle opere del secondo lotto, affidabile in via opzionale all'impresa affidataria a seguito del completamento del secondo lotto, di importo pari a euro 711.019,90 di cui euro 620.261,58 per lavori a corpo ed euro 69.308,59 per lavori a misura oltre ad euro 21.449,73 per oneri di sicurezza;
- Lotto 4, con opere su aree pubbliche, affidabile in via opzionale all'impresa affidataria, qualora siano a disposizione della Stazione Appaltante le somme necessarie per l'esecuzione delle stesse, di importo pari a euro 395.943,51 di cui euro 391.280,75 per lavori a corpo ed euro 0,00 per lavori a misura oltre ad euro 4.662,76 per oneri di sicurezza;

In sintesi i tre lotti presentano i seguenti importi:

	MISURA	CORPO	TOTALE LAVORI	ONERI SICUREZZA	TOTALE LOTTI
LOTTO 1 - A	€ 46.689,56	€ 2.359.403,12	€ 2.406.092,68	€ 33.129,69	€ 2.439.222,37

LOTTO 1 - B	€ 68.851,62	€ 1.120.131,68	€ 1.188.983,30	€ 27.573,15	€ 1.216.556,45
LOTTO 2	€ 15.169,34	€ 391.563,75	€ 406.733,09	€ 10.184,67	€ 416.917,76
LOTTO 3	€ 69.308,59	€ 620.261,58	€ 689.570,17	€ 21.449,73	€ 711.019,90
LOTTO 4	€ 0,00	€ 391.280,75	€ 391.280,75	€ 4.662,76	€ 395.943,51
TOTALE	€ 200.019,11	€ 4.882.640,88	€ 5.082.659,99	€ 97.000,00	€ 5.179.659,99

L'amministrazione appalta il lotto 1 A riservandosi di affidare in via opzionale anche gli altri lotti. Come di seguito meglio specificato il lavoro è comunque da intendersi unico ed inscindibile e pertanto unici sono gli elaborati grafici, di calcolo e le relazioni. L'impresa eseguirà pertanto le lavorazioni del lotto 1 A ed eventualmente degli altri lotti senza soluzione di continuità.

Di seguito sono descritte le opere oggetto del presente appalto, salvo le più precise indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali facenti parte del contratto e le disposizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori.

A) Opere "a misura"

Sinteticamente le opere a misura prevedono la realizzazione delle seguenti dorsali e manufatti fognari:

1. I lavori di realizzazione dello scarico di troppo pieno dell'impianto di sollevamento SSAV1, secondo quanto riportato nelle tavole di progetto ed in particolare nell'elaborato grafico E.09.00. In sintesi è prevista la realizzazione di uno scivolo di scarico lungo la sponda in destra idraulica del fiume Vipacco con una struttura a gradoni - calcestruzzo armato $R_{ck} \geq 25 \text{ N/mm}^2$, adeguatamente armata e del sistema di protezione della sponda con la fornitura e la opera di massi, annegati nel cls.
2. I lavori di realizzazione della tratta a gravità e dello scivolo lungo la sponda del fiume Vipacco per la realizzazione dello scarico di troppo pieno dell'impianto di sollevamento SVIP2. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto dettagliatamente descritto nelle tavole n°: C.01.01 - C.02.01/02 - C.09.00 - TIP.01.01 - TIP.01.02 - TIP.02.00. La tratta a gravità verrà realizzata con la posa in opera di tubazioni circolari prefabbricate di tipo vibrocompresso DN 400 per una lunghezza complessiva di circa 100 m. E' prevista anche la realizzazione di uno scivolo di scarico lungo la sponda in destra idraulica del fiume Vipacco con una struttura a gradoni - calcestruzzo armato $R_{ck} \geq 25 \text{ N/mm}^2$ adeguatamente armata, e del sistema di protezione della sponda con la fornitura e la opera in opera di massi, annegati nel cls;
3. I lavori di realizzazione dell'attraversamento del fiume Vipacco lungo il ponte della S.S.55 - PICC. C003 - C004 da eseguire in conformità a quanto dettagliatamente descritto negli elaborati grafici del progetto esecutivo ed in particolare nella tavola n° C.08.00. In sintesi è prevista la posa in opera della tubazione premente in Polietilene ad Alta Densità PE 100 - DN 140 - L = 80 ca, in uscita dall'impianto di sollevamento SVIP2 la quale verrà alloggiata su di una struttura in carpenteria metallica ancorata al ponte della S.S. n.55 sul fiume Vipacco secondo quanto riportato nei disegni di progetto sopracitati. La tubazione è prevista all'interno di tubazione camicia in acciaio inox adeguatamente coibentata;
4. I lavori di realizzazione dell'attraversamento del fiume Vipacco lungo il ponte della S.P.n° 8 - PICC. C003 - C004 da eseguire in conformità a quanto dettagliatamente descritto negli elaborati grafici del progetto esecutivo ed in particolare nella tavola n° C.10.00. In sintesi è prevista la posa in opera di tubazione a gravità in policloruro di vinile (PVC-U) - DN 315 - L = 80 ca quale verrà posizionata su di una struttura in carpenteria metallica ancorata al ponte della S.S. n.55 sul fiume Vipacco secondo quanto riportato nei disegni di progetto sopracitati. La tubazione è prevista all'interno di tubazione camicia in acciaio inox adeguatamente coibentata;
5. I lavori di dismissione degli impianti di depurazione a servizio delle frazioni di Rupa, Peci e Gabria Inferiore. E' prevista in particolare la demolizione, la rimozione ed il trasporto a pubblica discarica di tutti i manufatti in c.a. ovvero muratura e delle relative apparecchiature meccaniche presenti nei tre impianti di trattamento sopracitati (stazione di sollevamento, vasca di dissabbiatura, fossa Imhoff, etc.). E' prevista la rimozione di tutti i materiali di risulta delle demolizioni e delle apparecchiature meccaniche che dovranno essere trasportate a pubblica discarica. Una volta eseguite le operazioni di cui sopra si dovrà procedere al ripristino delle aree di intervento con la risagomatura del piano campagna mediante materiale misto di cava ovvero terra di coltivo.

B) Opere "a corpo"

Le opere a corpo riguardano in particolare la fornitura e la posa in opera dei collettori e dei relativi manufatti previsti per la realizzazione della rete di fognatura nera al servizio del comune di Savogna d'Isonzo come

di seguito sinteticamente descritto:

1. Manufatti di sfioro RUP1 e PEC1 da cui partiranno due collettori – tubazioni PVC DN250 mm, attraverso i quali le acque nere provenienti dalle reti miste esistenti a servizio delle frazioni di Rupa e Peci, verranno convogliate nell'impianto di sollevamento SVIP2; in particolare:
 - PC.01 - Dorsale di collegamento frazione di Rupa (tratta a gravità picch. B025 – B035) – Tratta in microtunnelling e manufatto di sfioro Rup 1;
 - PC.02 - Dorsale di collegamento frazione di Peci (tratta a gravità picc. B001 - B024) e manufatto di sfioro Pec 1;
2. Collegamento della rete nera del PIP di Malnisce alla dorsale principale tramite un breve tratto a gravità – tubazioni PVC-U DN 250, che convoglierà le acque all'interno di un impianto di sollevamento SMAL1 ubicato pochi metri prima dell'incrocio di via Malnisce con via A.Diaz. Attraverso la suddetta stazione i liquami verranno convogliati con un breve tratto in pressione nel primo tratto a gravità della dorsale di Savogna. Le opere a corpo previste risultano le seguenti:
 - PC.03 - Dorsale di Malnisce - tratta a gravità picc. e001 - e015, tratta in pressione picc E015 - E016 e Impianto di sollevamento SMAL 1;
3. Dorsale Aereoporto che partirà dall'area industriale presente a nord – ovest del comune di Savogna, ai confini con il comune di Gorizia (Zona Aereoporto Duca d'Aosta) con la posa in opera di una dorsale – tubazioni PVC-U DN 250, servita da due impianti di sollevamento SAER 1 e SAER 2. La suddetta dorsale si svilupperà, per un primo tratto, in parallelo alla S.S. n.55 per poi deviare su una strada secondaria e confluire nella rete fognaria mista esistente a servizio della frazione di Rupa. Le opere a corpo previste risultano le seguenti:
 - PC.04 - Dorsale Aereoporto - Tratta a gravità picch. A020 – A040 – picch. A045 – a102;
 - PC.05 - Dorsale Aereoporto - Tratta a gravità picch. a040 – A073;
 - PC.06 - Dorsale Aereoporto - Tratta a gravità picch. A073 – A099;
 - PC.46 – Dorsale Aereoporto - Tratta a gravità picch. A001 – A020;
 - PC.47 – Dorsale Aereoporto - Tratta a gravità picch. A045 – A100;
 - PC.07 - Impianti di sollevamento SAER1 ed SAER2 - Opere civili ed elettromeccaniche;
4. Dorsale del Vipacco – tubazioni in PVC-U DN 315 e in PeAD DN 90, che partendo dall'impianto di sollevamento SVIP2 proseguirà prima lungo la S.S. n.55 e successivamente lungo la S.P. Rupa – Peci. Lungo tale tratta ,che attraverserà il fiume Vipacco in corrispondenza del ponte della S.S. n.55 nonché della S.P. sopra richiamata, è stato necessario prevedere la realizzazione di la realizzazione di n.4 stazioni di sollevamento (SVIP1, SVIP2, SSAV1, SSAV4) . Le opere a corpo previste risultano le seguenti:
 - PC.08 - Dorsale del Vipacco - Tratta in pressione picc. C001 - C004 / picc. C016 – C020 / picc. C031 – C034 / picc. C067 – C072;
 - PC.09 - Dorsale del Vipacco - Tratta a gravità picc. C004 - C009 / picc. C009 – C016 / picc. C020 – C031;
 - PC.10 - Dorsale del Vipacco - Tratta a gravità picc. C034 – C061 / picc. C061 – C067;
 - PC.11 - Dorsale del Vipacco - Tratta a gravità picc. C072 – C094 /picc. C097 – C061;
 - PC.12 - Impianto di sollevamento e manufatto di sfioro SGAB2 - Opere civili e opere civili ed elettromeccaniche;
 - PC.13 - Impianto di sollevamento e manufatto di sfioro SGAB1 - Opere civili ed elettromeccaniche;
 - PC.14 - Impianto di sollevamento SVIP1 - Opere civili ed elettromeccaniche;
 - PC.15 - Impianto di sollevamento SVIP 2 - Opere civili ed elettromeccaniche;
5. Dorsale di Savogna, che rappresenta la continuazione della dorsale del Vipacco lungo via I Maggio, attraversando la frazione centrale del comune di Savogna d'Isonzo, devierà lungo via Gabrseck facendo confluire le acque nell'impianto di sollevamento esistente. Anche lungo tale dorsale con funzionamento in parte a pressione in parte a gravità con la posa in opera di tubazioni in PVC-U DN 315 e in PeAD DN 180 è prevista la realizzazione di due impianti di sollevamento SSAV1 e SSAV4. Le opere a corpo previste risultano le seguenti:
 - PC.16 - Dorsale di Savogna - Tratta a gravita' picc. D012 – D031;
 - PC.18 - Dorsale di Savogna - Tratta a gravita' picc. D032 – D038 / picc. D034p – D084;
 - PC.19 - Dorsale di Savogna - Tratta a gravita' picc. D038 – D057;
 - PC.20 - Dorsale di Savogna - Tratta a gravita' picc. D057 – D077;
 - PC.21 - Dorsale di Savogna - Tratta in pressione picc. D012 - D010p;

- PC c.22 - Dorsale di Savogna - Tratta in pressione picch. D032p – D038;
 - PC.23 - Impianto di sollevamento SSAV1 - Opere civili ed elettromeccaniche;
 - PC.24 - Impianto di sollevamento SSAV4 - Opere civili ed elettromeccaniche;
6. Reti di fognatura nera a servizio delle zone residenziali che si sviluppano ai lati di via I Maggio le cui acque saranno convogliate nella Dorsale di Savogna. In particolare è prevista la posa in opera di collettori in PVC-U DN 250 mm per uno sviluppo complessivo di circa 5000. La maggior parte dei collettori confluiranno a gravità nella suddetta dorsale mentre solo in un caso è stata prevista la realizzazione di un impianto di sollevamento SSAV2. Le suddette reti fognarie saranno posate, per la quasi totalità del loro sviluppo, lungo strade secondarie asfaltate. Le opere a corpo previste risultano le seguenti:
- PC.25 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 10;
 - PC.26 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 11 fatto salvo il tratto da picch. F103 a picch. F120 oggetto del PC.48;
 - PC.27 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 15;
 - PC.28 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 17 – SAV 19;
 - PC.29 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 26 – picch. F016 – F052;
 - PC.30 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 26 – picch. F065 – picch. F067/ picch. F030 – picch. F057/ picch. F052 – picch. F060/ picch. F056 – picch. F052;
 - PC.31 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 26 - tratta in pressione picch. F052 – picch. D019;3
 - PC.32 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 28;
 - PC.33 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 3;
 - PC.34 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 6 fatto salvo il tratto da picch. D057 a picch. F142 oggetto del PC.52;
 - PC.35 - impianto di sollevamento SSAV2 – Opere civili ed elettromeccaniche;
 - PC.48 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 11 da picch. F103 a picch. F120;
 - PC.49 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 20 da picch. F011 a picch. D005;
 - PC.50 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 21 da picch. F007 a picch. D003;
 - PC.51 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 22 da picch. F001 a picch. D018;
 - PC.52 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 6 da picch. D057 a picch. F142;
 - PC.53 - Tubazioni acque nere rete secondaria SAV 7 da picch. F149 a picch. F156;
7. Fornitura e la posa in opera dei quadri elettrici e del sistema di telecontrollo previsto in corrispondenza dei n. 10 impianti di sollevamento previsti come di seguito sinteticamente descritto:
- PC.36 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SMAL1 – FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO. Fornitura e posa in opera del quadro elettrico in opera di Quadro elettrico di potenza e automazione con controllore APP 500 o equivalente, per l'azionamento di n.2 pompe, e del sistema di telecontrollo di sistema di telecontrollo del tipo ISET automazioni modello IS35-X2GR o equivalente con le funzionalità descritte nel capitolato speciale ed in ogni caso completamente compatibile con gli impianti di telecontrollo già in funzione presso la rete fognaria gestita da IRISACQUA S.r.l., dell'impianto di messa a terra in modo conforme alle specifiche di cui all'art. 47 e 48 della parte seconda del presente atto.
 - PC.37 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SAER1 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO. Fornitura e posa in opera del quadro elettrico in opera di Quadro elettrico di potenza e automazione con controllore APP 500 o equivalente, per l'azionamento di n.2 pompe, e del sistema di telecontrollo di sistema di telecontrollo del tipo ISET automazioni modello IS35-X2GR o equivalente con le funzionalità descritte nel capitolato speciale ed in ogni caso completamente compatibile con gli impianti di telecontrollo già in funzione presso la rete fognaria gestita da IRISACQUA S.r.l., dell'impianto di messa a terra in modo conforme alle specifiche di cui all'art. 47 e 48 della parte seconda del presente atto.
 - PC.38 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SAER2 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO. Fornitura e posa in opera del quadro elettrico in opera di Quadro elettrico di potenza e automazione con controllore APP 500 o equivalente, per l'azionamento di n.2 pompe, e del sistema di telecontrollo di sistema di telecontrollo del tipo ISET automazioni modello IS35-X2GR o equivalente con le funzionalità

descritte nel capitolato speciale ed in ogni caso completamente compatibile con gli impianti di telecontrollo già in funzione presso la rete fognaria gestita da IRISACQUA S.r.l., dell'impianto di messa a terra in modo conforme alle specifiche di cui all'art. 47 e 48 della parte seconda del presente atto.

- PC.39 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SGAB1 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO. Fornitura e posa in opera del quadro elettrico in opera di Quadro elettrico di potenza e automazione con controllore APP 500 o equivalente, per l'azionamento di n.4 pompe, e del sistema di telecontrollo di sistema di telecontrollo del tipo ISET automazioni modello IS35-X2GR o equivalente con le funzionalità descritte nel capitolato speciale ed in ogni caso completamente compatibile con gli impianti di telecontrollo già in funzione presso la rete fognaria gestita da IRISACQUA S.r.l., dell'impianto di messa a terra in modo conforme alle specifiche di cui all'art. 47 e 48 della parte seconda del presente atto.
- PC.40 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SGAB2 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO. Fornitura e posa in opera del quadro elettrico in opera di Quadro elettrico di potenza e automazione con controllore APP 500 o equivalente, per l'azionamento di n.4 pompe, e del sistema di telecontrollo di sistema di telecontrollo del tipo ISET automazioni modello IS35-X2GR o equivalente con le funzionalità descritte nel capitolato speciale ed in ogni caso completamente compatibile con gli impianti di telecontrollo già in funzione presso la rete fognaria gestita da IRISACQUA S.r.l., dell'impianto di messa a terra in modo conforme alle specifiche di cui all'art. 47 e 48 della parte seconda del presente atto.
- PC.41 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SVIP1 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO. Fornitura e posa in opera del quadro elettrico in opera di Quadro elettrico di potenza e automazione con controllore APP 500 o equivalente, per l'azionamento di n.4 pompe, e del sistema di telecontrollo di sistema di telecontrollo del tipo ISET automazioni modello IS35-X2GR o equivalente con le funzionalità descritte nel capitolato speciale ed in ogni caso completamente compatibile con gli impianti di telecontrollo già in funzione presso la rete fognaria gestita da IRISACQUA S.r.l., dell'impianto di messa a terra in modo conforme alle specifiche di cui all'art. 47 e 48 della parte seconda del presente atto.
- PC.42 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SVIP2 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO. Fornitura e posa in opera del quadro elettrico in opera di Quadro elettrico di potenza e automazione con controllore APP 500 o equivalente, per l'azionamento di n.4 pompe, e del sistema di telecontrollo di sistema di telecontrollo del tipo ISET automazioni modello IS35-X2GR o equivalente con le funzionalità descritte nel capitolato speciale ed in ogni caso completamente compatibile con gli impianti di telecontrollo già in funzione presso la rete fognaria gestita da IRISACQUA S.r.l., dell'impianto di messa a terra in modo conforme alle specifiche di cui all'art. 47 e 48 della parte seconda del presente atto.
- PC.43 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SSAV1 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO. Fornitura e posa in opera del quadro elettrico in opera di Quadro elettrico di potenza e automazione con controllore APP 500 o equivalente, per l'azionamento di n.3 pompe, e del sistema di telecontrollo di sistema di telecontrollo del tipo ISET automazioni modello IS35-X2GR o equivalente con le funzionalità descritte nel capitolato speciale ed in ogni caso completamente compatibile con gli impianti di telecontrollo già in funzione presso la rete fognaria gestita da IRISACQUA S.r.l., dell'impianto di messa a terra in modo conforme alle specifiche di cui all'art. 47 e 48 della parte seconda del presente atto.
- PC.44 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SSAV4 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO. Fornitura e posa in opera del quadro elettrico in opera di Quadro elettrico di potenza e automazione con controllore APP 500 o equivalente, per l'azionamento di n.3 pompe, e del sistema di telecontrollo di sistema di telecontrollo del tipo ISET automazioni modello IS35-X2GR o equivalente con le funzionalità descritte nel capitolato speciale ed in ogni caso completamente compatibile con gli impianti di telecontrollo già in funzione presso la rete fognaria gestita da IRISACQUA S.r.l., dell'impianto di messa a terra in modo conforme alle specifiche di cui all'art. 47 e 48 della parte seconda del presente atto.

- PC.45 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SSAV2 – FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO. Fornitura e posa in opera del quadro elettrico in opera di Quadro elettrico di potenza e automazione con controllore APP 500 o equivalente, per l'azionamento di n.2 pompe, e del sistema di telecontrollo di sistema di telecontrollo del tipo ISET automazioni modello IS35-X2GR o equivalente con le funzionalità descritte nel capitolato speciale ed in ogni caso completamente compatibile con gli impianti di telecontrollo già in funzione presso la rete fognaria gestita da IRISACQUA S.r.l., dell'impianto di messa a terra in modo conforme alle specifiche di cui all'art. 47 e 48 della parte seconda del presente atto.

La forma e le dimensioni delle opere, che formano oggetto dell'appalto, risultano dai disegni allegati al contratto. Inoltre per tutte le indicazioni di grandezza presenti sugli elaborati di progetto ci si dovrà attenere alle norme CNR UNI 10003 e UNI CEI ISO 31/5 nonché alla norma UNI 4546.

Nel prezzo sono compresi tutti gli oneri per l'assistenza al Committente nell'espletamento delle pratiche relative agli stati di consistenza, picchettamenti, immissioni in possesso per l'accesso alle aree, compreso la messa a disposizione di topografi canneggiatori, ecc..

Sono comprese nell'appalto le prestazioni, compensate senza applicazione del ribasso d'asta, concernenti la salvaguardia della sicurezza in cantiere e l'igiene del lavoro, a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. I.30 di questo capitolato. La stima di tali oneri è contenuta nel Piano di Sicurezza e Coordinamento per quanto concerne gli oneri specifici.

Nei prezzi a corpo sopra descritti sono compresi tutti gli oneri relativi alla predisposizione del cantiere, gli allestimenti, i ripristini, le pulizie, il mantenimento del decoro e dell'ordine, per tutta la durata dei lavori. Sono inoltre compresi tutti gli oneri relativi alla sicurezza, ai coordinamenti, agli accessi e agli oneri connessi alle varie fasi del monitoraggio ambientale e controllo, nel rispetto del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Sono inoltre compresi:

- tutte le demolizioni e lo smaltimento ad idoneo sito del materiale eccedente l'eventuale riutilizzo, come previsto dagli atti di progetto con il pagamento dei relativi oneri di discarica;
- tutti gli accorgimenti necessari a mantenere e garantire in ogni situazione il transito degli automezzi e dei pedoni;
- tutti gli accorgimenti necessari a mantenere e garantire in ogni situazione il funzionamento dei sottoservizi e dei servizi aerei presenti, oltre che il deflusso delle acque meteoriche tali da non arrecare danno;
- tutti gli oneri, i mezzi e il personale necessario per la gestione dei cavi e tubazioni dei sottoservizi esistenti, compreso l'eventuale sostegno degli stessi, i rallentamenti, i coordinamenti con gli Enti e il personale addetto;
- la sistemazione finale delle aree limitrofe con i ripristini delle strade e delle piste, dei muretti e delle recinzioni, nonché della segnaletica orizzontale e verticale come richiesto dalla Committenza e dalla DL, sia nell'area interessata dai lavori, sia nelle aree limitrofe al cantiere;
- la riparazione delle buche stradali occorse per effetto del transito di cantiere o della deviazione prevista a seguito dei lavori;
- Sono inoltre compresi tutti gli oneri relativi alla sicurezza, nel rispetto del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

I lavori di cui sopra dovranno essere realizzati secondo gli schemi ed i tracciati dei disegni facenti parte del progetto, richiamato dall'Art. I-02.

La forma e le dimensioni delle opere, che formano oggetto dell'appalto, risultano dai disegni allegati al contratto. Inoltre per tutte le indicazioni di grandezza presenti sugli elaborati di progetto ci si dovrà attenere alle norme CNR UNI 10003 e UNI CEI ISO 31/5 nonché alla norma UNI 4546.

Sono comprese nell'appalto le prestazioni, compensate senza applicazione del ribasso d'asta, concernenti la salvaguardia della sicurezza in cantiere e l'igiene del lavoro, a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e dell'Art. I-30 di questo capitolato. La stima di tali oneri è contenuta nel Piano di Sicurezza e Coordinamento per quanto concerne gli oneri specifici.

Art. I-05 CONDIZIONI DI APPALTO E CONDIZIONI LOCALI

L'assunzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato, verso il corrispettivo indicato dall'Art. I-06 implica, da parte dell'Impresa, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che

lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali: la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale e da discariche autorizzate, l'esistenza e l'interferenza di sottoservizi, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), il regime idrologico dei corsi d'acqua interessati e le situazioni di regolazione del sistema di drenaggio urbano e stradale e degli apporti alle aree soggette ad allagamento, l'esistenza di adatti scarichi a rifiuto, le necessità delle singole ditte o proprietà presenti nelle aree limitrofe, la viabilità e gli accessi ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali e di tutte le previsioni tecniche ed economiche di progetto che possano avere influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da essa offerto sui prezzi base stabiliti dall'Amministrazione.

Pertanto nell'accettare i lavori designati in Capitolato l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato le località interessate dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che le riguardano;
- b) di aver verificato il progetto e di averlo ritenuto valido ed eseguibile e di farlo proprio, con l'assunzione di ogni responsabilità, anche relativamente, ad esempio, ai calcoli strutturali, al cemento armato, alle prescrizioni storiche, artistiche ed ambientali; restando a suo rischio ogni adattamento occorrente al raggiungimento delle prestazioni richieste dal progetto;
- c) di aver verificato le indagini geognostiche, lo studio della portanza dei terreni e delle strutture esistenti a verifica delle soluzioni strutturali e del dimensionamento delle opere di fondazione o di sostegno così come previste dal progetto esecutivo. Eventuali problemi che dovessero sorgere in fase esecutiva a causa della situazione geognostica e geologica e che dovessero imporre adeguamenti progettuali e/o varianti, nonché ritardi e maggiori oneri, sono stati già considerati come possibili dall'Impresa, la quale ne ha tenuto conto nella formulazione del prezzo, salva la riformulazione di quest'ultimo, per il caso di varianti, secondo le quantità eseguite;
- d) di disporre – eventualmente individuandolo e dichiarandolo in sede di offerta – di idoneo sito di stoccaggio dei materiali di scavo, anche se non alienabili temporaneamente, tale da consentire lo sviluppo regolare degli scavi e della formazione delle opere previste, secondo il cronoprogramma di progetto; che tale sito si trova al di fuori del cantiere e che consente la gestione delle terre e rocce da scavo e – in generale – dei materiali di risulta, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- e) che denuncerà immediatamente eventuali ritrovamenti o danneggiamenti di manufatti artistici od oggetti di valore storico; l'eventuale connessa sospensione o interruzione dei lavori o l'eventuale variazione o riduzione del progetto, a questo titolo, non daranno all'impresa diritto ad alcun risarcimento di danni ma soltanto ad un equo indennizzo, salva la riformulazione del prezzo, per il caso di varianti, secondo le quantità eseguite;
- f) di aver preso conoscenza e di accettare, con le eventuali modifiche integrazioni proposte dall'appaltatore stesso in fase di gara, l'organizzazione di cantiere e delle lavorazioni prevista all'interno del presente Capitolato Speciale d'Appalto, del Piano di Sicurezza e del Cronoprogramma, con particolare riferimento alla realizzazione dei lavori per tratte finite ed alle sospensioni lavori programmate;
- g) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e quindi sul corrispettivo e sul termine di esecuzione;

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non siano escluse da altre norme del presente capitolato).

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte, con i più aggiornati sistemi costruttivi e nei tempi previsti dal successivo art. Art. I-18.

Art. I-06 AMMONTARE PREVISTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base dell'appalto ammonta, al lordo del ribasso d'asta, a € 5'179'659,99 (cinquemilionicentotantannovemilaseicentocinquantanove/99), di cui - € 200'019,11 euro (duecentomilaedicianove/11), per lavori a misura, € 4'882'640,88 euro (quattromilioniottoctottantaduemilaseicentoquaranta/88) per lavori a corpo, oltre a € 97'000,00 euro (novantasettemila/00) per oneri specifici di sicurezza – non soggetti a ribasso.

Art. I-07 CATEGORIE DEI LAVORI

Ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori pubblici, l'appalto è suddiviso nelle seguenti lavorazioni e categorie:

Lavorazione	Categoria	Importo a misura	Importo a corpo	Percentuale incidenza	
				misura	corpo
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	OG6	€ 200.019,11	€ 4.882.640,88	3,86%	94,27%
Oneri per sicurezza	-	€ 97.000,00		1,87%	
TOTALE		€ 5.179.659,99		100,00%	

Ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento (ex DPR 207/2010 e s.m.i.) e in conformità all'allegato "A" dello stesso, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere "OG6" (Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione). Ai sensi dell'articolo 105, del D.Lgs. 50/2016 la percentuale subappaltabile è stabilita nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto di lavori.

Il corrispettivo dei lavori a corpo - sul quale dovrà applicarsi il ribasso d'offerta - è fisso ed invariabile; quello a misura - da liquidarsi con l'applicazione dell'elenco prezzi allegato al progetto da assoggettare al ribasso d'asta - è puramente indicativo e presuntivo.

Il corrispettivo per oneri di sicurezza non è soggetto a ribasso d'asta e sarà contabilizzato nelle forme indicate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

I corrispettivi di contratto compensano tutti gli obblighi, gli oneri, le soggezioni e i rischi dell'Impresa, direttamente ed indirettamente conseguenti e collegati all'assunto impegno di dare l'opera finita a regola d'arte, ed in grado di rendere le richieste prestazioni, nel pattuito termine di ultimazione e nell'osservanza di questo capitolato.

Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato è richiesta la qualificazione dell'Impresa così come richiesto dalle modalità previste dal Codice dei Contratti ed eventuali riferimenti ex DPR 207/2010 e s.m.i..

I gruppi di lavorazioni omogenei ai sensi dell'art. 43 comma 6 del D.P.R. 207/2010 rilevanti ai fini della contabilizzazione a corpo e per la verifica delle varianti sono riportati nella seguente tabella.

GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE

CODICE	DESCRIZIONE	LOTTO 1A - PRINCIPALE	%	LOTTO 1B - OPZIONALE	%	LOTTO 2 - OPZIONALE	%	LOTTO 3 - OPZIONALE	%	LOTTO 4 - OPZIONALE	%
PARTE A CORPO											
PC.01	DORSALE DI COLLEGAMENTO FRAZIONE DI RUPA (TRATTA A GRAVITÀ PICCH. B025 – B035) – TRATTA IN MICROTUNNELLING E MANUFATTO DI SFIORO RUP 1					€ 154.115,94	39,36%				
PC.02	DORSALE DI COLLEGAMENTO FRAZIONE DI PECI (TRATTA A GRAVITÀ PICCH. B001 - B024) E MANUFATTO DI SFIORO PEC 1					€ 133.817,73	34,18%				
PC.03	DORSALE DI MALNISCE - TRATTA A GRAVITÀ PICCH. E001 - E015, TRATTA IN PRESSIONE PICCH. E015 - E016 ED IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SMAL 1	€ 151.056,64	6,40%								
PC.04	DORSALE AEREOPORTO - TRATTA A GRAVITA' PICCH. A020 – A045 E TRATTA PICCH. A045 – A102							€ 102.801,85	16,57%		
PC.05	DORSALE AEREOPORTO - TRATTA A GRAVITA' PICCH. A040 – A073							€ 206.719,61	33,33%		
PC.06	DORSALE AEREOPORTO - TRATTA A GRAVITA' PICCH. A073 – A099							€ 157.121,14	25,33%		
PC.07	IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO SAER1 ED SAER2 - OPERE CIVILI ED ELETTROMECCANICHE							€ 118.381,30	19,09%		
PC.08	DORSALE DEL VIPACCO - TRATTA IN PRESSIONE PICCH. C001 - C004 / PICCH. C016 – C020 / PICCH. C031 – C034 / PICCH. C067 – C072			€ 166.842,23	14,89%						
PC.09	DORSALE DEL VIPACCO - TRATTA A GRAVITA' PICCH. C004 - C009 / PICCH. C009 – C016 / PICCH. C020 – C031			€ 149.537,55	13,35%						
PC.10	DORSALE DEL VIPACCO - TRATTA A GRAVITA' PICCH. C034 – C061 / PICCH. C061 – C067			€ 179.092,12	15,99%						
PC.11	DORSALE DEL VIPACCO - TRATTA A GRAVITA' PICCH. C072 – C094 / PICCH. C097 – C061			€ 151.311,46	13,51%						
PC.12	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO E MANUFATTO DI SFIORO SGAB2 - OPERE CIVILI ED ELETTROMECCANICHE			€ 134.310,09	11,99%						

PC.13	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO E MANUFATTO DI SFIORO SGAB1 - OPERE CIVILI ED ELETTRMECCANICHE			€ 124.405,36	11,11%						
PC.14	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SVIP1 - OPERE CIVILI ED ELETTRMECCANICHE			€ 155.658,81	13,90%						
PC.15	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SVIP2 - OPERE CIVILI ED ELETTRMECCANICHE					€ 83.972,06	21,45%				
PC.16	DORSALE DI SAVOGNA - TRATTA A GRAVITA' PICCH. D001 – D012	€ 86.661,48	3,67%								
PC.17	DORSALE DI SAVOGNA - TRATTA A GRAVITA' PICCH. D012 – D031	€ 144.372,35	6,12%								
PC.18	DORSALE DI SAVOGNA - TRATTA A GRAVITA' PICCH. D032 – D038 / PICC. D034p – D084	€ 105.013,13	4,45%								
PC.19	DORSALE DI SAVOGNA - TRATTA A GRAVITA' PICCH. D038 – D057	€ 187.774,23	7,96%								
PC.20	DORSALE DI SAVOGNA - TRATTA A GRAVITA' PICCH. D057 – D077	€ 145.225,21	6,16%								
PC.21	DORSALE DI SAVOGNA - TRATTA IN PRESSIONE PICCH. D012 - D010P	€ 114.629,58	4,86%								
PC.22	DORSALE DI SAVOGNA - TRATTA IN PRESSIONE PICCH. D032P – D038	€ 307.262,65	13,02%								
PC.23	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SSAV1 - OPERE CIVILI ED ELETTRMECCANICHE	€ 119.899,63	5,08%								
PC.24	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SSAV4 - OPERE CIVILI ED ELETTRMECCANICHE	€ 105.275,57	4,46%								
PC.25	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 10	€ 56.318,95	2,39%								
PC.26	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 11	€ 34.466,72	1,46%								
PC.27	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 15	€ 109.012,81	4,62%								

PC.28	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 17 – SAV 19	€ 55.226,45	2,34%								
PC.29	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 26 – PICCH. F016 – F052	€ 195.013,53	8,27%								
PC.30	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 26 – PICCH. F065 – F067/ PICCH. F030 – F057/ PICCH. F052 – F060/ PICCH. F056 – F052	€ 100.372,02	4,25%								
PC.31	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 26 - TRATTA IN PRESSIONE PICCH. F052 – PICCH. D019	€ 19.526,61	0,83%								
PC.32	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 28	€ 37.775,05	1,60%								
PC.33	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 3	€ 31.213,00	1,32%								
PC.34	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 6	€ 110.505,23	4,68%								
PC.35	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SSAV2 – OPERE CIVILI ED ELETTROMECCANICHE	€ 70.879,76	3,00%								
PC.36	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SMAL1 – FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO	€ 17.618,84	0,75%								
PC.37	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SAER1 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO							€ 17.618,84	2,84%		
PC.38	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SAER2 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO							€ 17.618,84	2,84%		
PC.39	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SGAB1 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO			€ 19.658,02	1,75%						
PC.40	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SGAB2 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO			€ 19.658,02	1,75%						
PC.41	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SVIP1 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO			€ 19.658,02	1,75%						
PC.42	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SVIP2 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO					€ 19.658,02	5,02%				

PC.43	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SSAV1 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO	€ 18.342,42	0,78%								
PC.44	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SSAV4 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO	€ 18.342,42	0,78%								
PC.45	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SSAV2 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI QUADRO ELETTRICO E SISTEMA DI TELECONTROLLO	€ 17.618,84	0,75%								
PC.46	DORSALE AEREOPORTO - TRATTA A GRAVITA' PICCH. A001 – A020									€ 139.202,83	35,58%
PC.47	DORSALE AEREOPORTO - TRATTA A GRAVITA' PICCH. A045 – A100									€ 11.858,81	3,03%
PC.48	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 11 - PICCH. F 130 - F 120									€ 56.928,18	14,55%
PC.49	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 20 - PICCH. F011 - D005									€ 27.894,50	7,13%
PC.50	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 21 - PICCH. F007 - D003									€ 22.892,95	5,85%
PC.51	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 22 - PICCH. F001 - D018									€ 39.088,24	9,99%
PC.52	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 6 - PICCH. D057 - F142									€ 58.163,07	14,86%
PC.53	TUBAZIONI ACQUE NERE RETE SECONDARIA SAV 7 - PICCH. F149 - F156									€ 35.252,17	9,01%
TOTALE A CORPO		€ 2.359.403,12	100%	€ 1.120.131,68	100%	€ 391.563,75	100%	€ 620.261,58	100%	€ 391.280,75	100%

DESCRIZIONE	LOTTO 1 A - PRINCIPALE	%	LOTTO 1B - OPZIONALE	%	LOTTO 2 - OPZIONALE	%	LOTTO 3 - OPZIONALE	%	LOTTO 4 - OPZIONALE	%
PARTE A MISURA										
Dismissione impianto di trattamento frazione di PECl							€ 27.447,97	39,60%		

Dismissione impianto di trattamento frazione di RUPA							€ 27.448,06	39,60%		
Tratta a gravità - scarico di troppo pieno SVIP2					€ 15.169,34	100,00%				
Realizzazione scivolo scarico di troppo pieno SVIP2							€ 14.412,56	20,79%		
Dismissione impianto di trattamento frazione di GABRIA SUPERIORE	€ 27.692,20	59,31%								
Realizzazione attraversamento F. Vipacco S.P.08 - picc. C094 - C096			€ 29.612,76	43,01%						
Realizzazione attraversamento F. Vipacco S.S.55 - picc. C003 - C004			€ 39.238,86	56,99%						
Realizzazione scarico di troppo pieno SSAV1	€ 18.997,36	40,69%								
TOTALE A MISURA	€ 46.689,56	100%	€ 68.851,62	100%	€ 15.169,34	100%	€ 69.308,59	100%		

Art. I-08 CATEGORIE DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI

Ai sensi dell'Art. 43 del DPR 207/2010 e s.m.i., sia per la parte a misura che per la parte a corpo dell'intervento, nello schema di contratto sono indicate le categorie ritenute omogenee, il relativo importo e, per la parte a corpo, la corrispondente aliquota percentuale.

Art. I-09 REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016 sono ammesse revisioni dei prezzi solo se indicate nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili.

Salvo il sopravvenire di normativa inderogabile, è esclusa qualsiasi forma di anticipazione contrattuale fatto salvo quanto già previsto dall'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98 e s.m.i. in materia di corresponsione obbligatoria in favore dell'appaltatore di un'anticipazione del prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo le norme che venissero emanate successivamente.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

La stazione appaltante erogherà all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal responsabile del procedimento, l'anticipazione sull'importo contrattuale.

Il beneficiario decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite saranno dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. I-10 ESCLUSIONE DI LAVORI IN ECONOMIA

Non sono previsti lavori in economia, intendendosi tutte le forniture, lavorazioni e noli necessari per dare l'opera completa e finita a regola d'arte inclusi nei prezzi e nelle quantità previste nel presente progetto.

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà alla determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi con le modalità previste dal Regolamento approvato con DPR 5 ottobre 2010 n. 207 o altra Norma al momento vigente prevista dal DLgs 50/2016.

Se l'Impresa non accetta i nuovi prezzi così determinati ed approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'Impresa non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti, i prezzi s'intendono definitivamente accettati.

Art. I-11 PAGAMENTO DEI LAVORI

Il pagamento dei lavori sarà fatto per acconti, su stati d'avanzamento, a rate non inferiori a **euro 400'000,00 (quattrocentomila/00), o in caso di affidamento a lotti non inferiori al 20% (venti percento) di ogni singolo lotto**, al netto del ribasso contrattuale.

La contabilizzazione dei lavori avverrà (appalto a corpo e a misura) in conformità all'Art. I-24, ai sensi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 43 comma 6 del suddetto D.P.R. applicate al prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto l'importo degli oneri specifici in relazione alla liquidazione del C.S.E..

Si farà luogo al pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare al netto delle ritenute, dopo emissione del certificato di ultimazione dei lavori da parte della D. L..

La rata di saldo sarà pagata a norma dell'Art. 102 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e previa attestazione del regolare adempimento, da parte dell'Impresa, degli obblighi contributivi ed assicurativi.

Gli atti contabili saranno redatti separatamente per ognuno dei lotti così come individuati dall'Art. I-4.

Art. I-12 INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

Nel contratto sono indicati il domicilio legale dell'Impresa e la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto o a saldo.

Tale autorizzazione deve essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della C.C.I.A.A. e, nel caso di Società, anche mediante appositi atti legali (atto costitutivo, statuto, delibera di assemblea, certificato di competente Tribunale, procura notarile).

La cessazione o decadenza dell'incarico delle persone designate a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga, ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione stessa per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

Art. I-13 ANTICIPAZIONI FATTE DALL'IMPRESA

Qualora l'Impresa effettuasse anticipazioni in nome e per conto della Stazione appaltante, l'interesse annuo che le verrà accordato per tali somme anticipate è pari al tasso di sconto ufficiale via via in vigore.

Capo II - Consegna dei lavori, sospensioni, termine per l'ultimazione e penali per ritardata ultimazione

Art. I-14 CONSEGNA DEI LAVORI – SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

Autorizzata dal Committente, la D.L. comunicherà all'Impresa il giorno ed il luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna i lavori. La consegna dei lavori potrà essere effettuata anche subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto purché vengano presentati dall'Impresa idonea polizza R.C.T. - R.C.O. come richiesto dal presente C.S.d'A., nonché la cauzione di cui all'Art. I-38.

La consegna dei lavori avverrà secondo le modalità espresse nei documenti di gara e comunque potrà avvenire anche in modo frazionato, per tempo e luogo, secondo un programma preventivamente concordato tra Committente e Impresa, in base alla disponibilità delle aree di intervento ed alla necessità di acquisire atti di assenso, all'occupazione e all'accesso, di soggetti pubblici e privati.

Dalla data del verbale di consegna, ovvero dalla data dell'ultimo dei verbali di consegna in caso di consegna parziale, verrà computato il tempo utile per dare il lavoro finito.

Ogni lotto sarà soggetto ad un procedimento indipendente dagli altri e pertanto avrà una propria consegna. In caso di consegna parziale dovranno comunque essere rispettati i tempi di esecuzione delle singole opere consegnate, così come stabiliti dal programma lavori riportato nel progetto esecutivo o di quello eventualmente allegato ai documenti di gara.

Qualora l'Impresa non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori, le verrà assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale l'Amministrazione avrà diritto a non stipulare o risolvere il contratto, trattenendo definitivamente, a titolo di pena di recesso, la cauzione definitiva versata dall'Impresa, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto dell'Amministrazione appaltante si applicano le disposizioni previste dalle norme vigenti.

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli enti previdenziali (inclusa Cassa Edile), assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Impresa circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impegnare nell'appalto. Lo stesso obbligo fa carico all'Impresa per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori da parte della Stazione Appaltante, del subappalto o cottimo.

Qualora si procedesse alla sospensione dei lavori, si redigeranno appositi verbali a norma dell'art. 107 del DLgs 50/2016. Detti verbali di sospensione ed i conseguenti verbali di ripresa dovranno essere trasmessi dalla Direzione Lavori all'Amministrazione entro e non oltre cinque giorni dalla data della loro redazione. Eventuali verbali trasmessi in date successive non avranno valore ai fini del computo del tempo utile a dare i lavori compiuti.

Art. I-15 OCCUPAZIONE ED ESPROPRIAZIONE DEI TERRENI, ACQUISIZIONE DI PERMESSI, ONERI RELATIVI AI SOTTOSERVIZI

I lavori saranno eseguiti su suoli pubblici o su suoli privati resi disponibili dalla Stazione Appaltante. In ogni caso, l'Impresa dovrà fornire al Committente tutta l'assistenza tecnico-giuridica occorrente all'acquisizione tempestiva di tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere nonché per lo svolgimento dei lavori ed altresì di tutte le autorizzazioni, le concessioni e in generale tutti gli atti di assenso

pubblici e privati occorrenti all'esecuzione dei lavori ed alla realizzazione dell'opera. L'eventuale ritardo nei lavori determinati dalla mancata acquisizione delle aree o dei permessi - non imputabili a colpa di una soltanto delle parti - costituisce rischio comune delle parti stesse e, pertanto, causa di esenzione, per ciascuna, da qualsiasi responsabilità e onere nei confronti dell'altra.

A tali fini, l'Impresa riceve ed accetta dal Committente mandato con rappresentanza per proporre, all'occorrenza, tutte le relative istanze e, previa approvazione del Committente stesso, per definire i relativi rapporti sul piano giuridico ed economico.

Fermo restando quanto precede, sono a carico del Committente le indennità di esproprio e di servitù coattiva e quelle di occupazione temporanea d'urgenza preordinata all'esproprio o all'imposizione di servitù, nonché i canoni di concessione ed affitto per le occupazioni permanenti relative alle opere da eseguirsi. Sono altresì a carico del Committente le indennità per le occupazioni di cantiere previste in progetto.

L'Impresa dovrà comunque curare, a proprio rischio e spese, sia sul piano amministrativo sia su quello tecnico-operativo, ogni questione attinente all'individuazione dei sottoservizi e provvedere all'eventuale interruzione, spostamento, ricondizionamento e/o ripristino dei medesimi nonché all'acquisizione dell'occorrente collaborazione degli enti o dei soggetti preposti o comunque interessati, e all'ottenimento di ogni necessaria autorizzazione, concessione, permesso, o altro atto di consenso.

Art. I-16 OCCUPAZIONI TEMPORANEE

L'Amministrazione provvederà a sua cura e spese alle occupazioni temporanee per l'esecuzione dei lavori identificate nelle planimetrie catastali e nel piano particellare d'esproprio del progetto esecutivo.

L'Impresa provvederà invece a sua cura e spese a tutte le ulteriori occupazioni temporanee che si rendessero necessarie per strade di servizio, per accessi ai vari cantieri, per l'impianto e la rimozione dei cantieri stessi, per la discarica dei materiali indicati inutilizzabili dalla Direzione dei Lavori, per cave di prestito e per tutto il necessario alla esecuzione dei lavori. Sono pure a carico dell'Impresa ogni e qualsiasi indennizzo a privati ed Enti o a qualsiasi altro soggetto interessato per danni alle colture e/o frutti pendenti, la quantificazione di tali indennizzi e ogni altro onere per il completo espletamento delle pratiche connesse alle occupazioni in oggetto.

Gli indennizzi dovranno essere quantificati sulla base delle tabelle ufficiali dell'Ispettorato Agrario riferite all'epoca in cui si svolgono i lavori e liquidati per 1,5 volte l'annualità; tali indennizzi dovranno comunque essere sottoposti, prima di essere liquidati, all'approvazione dell'Amministrazione appaltante.

Qualora l'impresa non fosse in grado di trovare un accordo amichevole con la controparte, essa potrà richiedere l'assistenza dell'Amministrazione per la risoluzione delle eventuali controversie; resta inteso che l'eventuale assistenza legale per la definizione dei contenziosi è totalmente a carico dell'impresa.

L'onere della richiesta in concessione, a privati o enti, dell'impiego delle aree che dovranno essere adibite a cantiere, spetta all'Appaltatore, il quale dovrà ottemperare scrupolosamente a tutte le prescrizioni, gli obblighi e gli oneri della concessione ed a quelle eventuali imposte dai proprietari delle aree stesse.

Le aree dovranno esclusivamente servire ad uso di cantiere, per i lavori appaltati e, quindi, non potranno, in nessuna circostanza, essere destinate, sia pure temporaneamente, ad altro uso.

Si precisa che le disposizioni sopra elencate valgono esclusivamente per opere eseguite in aree private e non hanno alcun riferimento per le opere eseguite in area pubblica, strade, pertinenze demaniali, oppure in aree private urbanizzate, per le quali saranno assegnate le aree concesse dall'Ente tutore o dalla tipologia del luogo.

Art. I-17 SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DEI LAVORI PER INDISPONIBILITÀ DEI FINANZIAMENTI O PER ALTRE RAGIONI

Ai sensi dell'Art. 107 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, nel caso i lavori non siano finanziati con mezzi propri dal Committente, bensì con mutui e contributi di altri soggetti, la sospensione o l'interruzione dei lavori causati dall'indisponibilità temporanea o definitiva dei finanziamenti, purché non imputabile a fatto e colpa grave del Committente, costituisce rischio comune delle parti e, pertanto, causa di esenzione, per ciascuna, da qualsiasi responsabilità o onere nei confronti dell'altra.

In caso di interruzione definitiva dei lavori, spetterà all'Impresa solo il pagamento delle prestazioni precedentemente eseguite, nel rispetto dell'articolo di legge citato.

Quanto sopra vale anche per l'eventualità di sospensione e annullamento degli atti di approvazione del progetto o di affidamento dei lavori in sede giurisdizionale o in superiore sede amministrativa.

Art. I-18 TEMPO UTILE PER ULTIMARE I LAVORI, ORDINE DA TENERE NELLA LORO

ESECUZIONE E RELATIVO PROGRAMMA

Tutte le opere appaltate dovranno comunque essere completamente ultimate entro i seguenti termini, decorrenti dalla data dei singoli verbali di consegna dei lavori, salva l'osservanza dell'art. Art. I-14.

- a. **lotto 1A: 623 (seicentotrenta),** giorni naturali consecutivi;
- b. **lotto 1B: 350 (trecentocinquanta),** giorni naturali consecutivi;
- c. **lotto 2: 100 (cento),** naturali consecutivi;
- d. **lotto 3: 100 (cento),** naturali consecutivi;
- e. **lotto 4: 100 (cento),** naturali consecutivi

Nel caso in cui si proceda contemporaneamente alla consegna di più lotti oltre al lotto 1 A, il tempo utile per l'esecuzione dei lavori risulta pari a 700 (settecento) giorni naturali e consecutivi e non risulta pari alla somma dei tempi previsti per l'esecuzione di ciascun lotto come sopra riportata.

In detto tempo utile è compreso quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ottenere dalle competenti autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori, compreso il Monitoraggio e Controllo, secondo quanto previsto nel Piano e comunque concordato con l'Ente di controllo e la DL.

Tale tempo è omnicomprensivo dei periodi di intervento sui sottoservizi e degli interventi attuati da altre Imprese per stralci interni ai lavori, ecc. come evidenziato nel crono programma e dei periodi di inattività per coordinamento con le diverse attività presenti nella zona. L'impresa ha la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più opportuno, fatti salvi i vincoli imposti dal PSC, e le esigenze di coordinamento con altri interventi in corso, per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché, a giudizio della D.L., non vengano pregiudicati la buona riuscita delle opere e gli interessi dell'Amministrazione. Lo svolgimento dei lavori dovrà rispondere al relativo programma, che l'impresa elaborerà e fornirà alla D.L. per l'approvazione entro 15 gg dalla consegna dei lavori stessi.

Il programma metterà in risalto: l'inizio, l'avanzamento mensile ed il termine di ultimazione delle principali categorie di opere; tipo, potenza e numero delle macchine e degli impianti che l'impresa si impegna ad utilizzare in rapporto ai singoli avanzamenti; il tutto secondo gli accordi intercorsi con la Direzione dei Lavori e con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

L'Impresa è tenuta, nella predisposizione del programma lavori, a pianificare i lavori di esecuzione, al fine di ottimizzare le tecniche di intervento con la minimizzazione degli effetti negativi sull'ambiente connessi all'interferenza dei cantieri e della viabilità di servizio, con il tessuto sociale e produttivo ed il paesaggio. Inoltre, al termine dei lavori l'impresa dovrà provvedere alla rimessa in pristino delle aree interessate dai cantieri e dalle viabilità di servizio. Per tali fini gli Enti locali interessati potranno esigere appositi atti fidejussori a garanzia.

L'Amministrazione conserva il diritto di prescrivere l'esecuzione ed il compimento di determinati lavori entro un ragionevole termine o in giornate festive o in notturno, anche in difformità delle indicazioni del citato programma, specialmente in relazione ad esigenze di ordine od interesse pubblico, senza che l'Impresa possa rifiutarsi ed avanzare pretese di particolari compensi.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa appaltatrice procedere, nel termine di 5 giorni, all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere si dovrà attenere alle norme di cui al D.P.R. 547/55, 164/56, 303/56 ed al D.Lgs. 81/08, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà alla Committente di non stipulare o di risolvere il contratto per colpa dell'Impresa, con l'incameramento della cauzione.

Art. I-19 PENALE PER RITARDI

L'Impresa sarà assoggettata alla penale del 0,1% (zerovirgolaunopercento) dell'importo contrattuale di ogni singolo lotto, per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo utile per ultimare i lavori. Si terrà conto di eventuali sospensioni e proroghe concesse.

Nel caso di consegne parziali la penale sarà calcolata in ragione dello 0,1% (zerovirgolaunopercento) dell'importo contrattuale relativo alle singole opere consegnate dedotto dall'applicazione dei prezzi di offerta.

È in ogni caso fatto salvo il maggior danno.

Oltre alla penale di cui sopra, l'Amministrazione appaltante addebiterà comunque all'Impresa le maggiori spese per la prolungata assistenza e direzione dei lavori.

Le penali ed i rimborsi di cui sopra daranno luogo all'incameramento definitivo della cauzione fino a

concorrenza, con il corrispondente obbligo immediato dell'Impresa di provvedere alla sua reintegrazione. Solo per i lavori del lotto 1 A, ai sensi e con le modalità di accertamento di cui all'art. 145 comma 9 del DPR 207/2010, all'Impresa sarà riconosciuto un premio di accelerazione pari allo 0,03% dell'importo originario del contratto, per ogni giorno di anticipo rispetto alla scadenza contrattuale con limite massimo pari al 10% dei 623 giorni naturali e consecutivi previsti a contratto per ultimare le opere e comunque nei limiti delle somme disponibili nel quadro economico.

Capo III - Esecuzione e misurazione dei lavori, varianti, oneri dell'impresa, collaudi, gestione provvisoria

Art. I-20 ORDINI DELLA DIREZIONE LAVORI

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della D.L. dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto e Capitolato.

L'Impresa non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione sotto pena dell'esecuzione di ufficio, con addebito delle maggiori spese che la Stazione Appaltante avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto. Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartito.

L'appaltatore o un suo incaricato dovranno recarsi nell'ufficio della D.L., nei giorni e nelle ore che saranno indicati, per collaborare alla compilazione della contabilità degli stessi e per sottoscrivere quei documenti contabili che l'Impresa è tenuta a firmare.

La D.L., nominata dalla Stazione Appaltante, è unicamente responsabile verso il Committente del controllo della corrispondenza dei manufatti al progetto esecutivo e della relativa contabilità, il tutto secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016.

Art. I-21 DIREZIONE TECNICA DEL CANTIERE E RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA IN CANTIERE

L'Impresa è tenuta ad affidare la Direzione Tecnica del cantiere ad un apposito proprio ufficio, diretto da un ingegnere che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale incarico e che dovrà risiedere permanentemente sul cantiere.

Il predetto ingegnere dovrà dimostrare di essere iscritto ad un albo professionale e, nel caso non fosse stabilmente alle dipendenze dell'Impresa, dovrà rilasciare una dichiarazione scritta per accettazione dell'incarico.

L'Impresa ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sul cantiere un suo legale rappresentante con ampio mandato.

Art. I-22 DISCIPLINA NEL CANTIERE

L'Impresa dovrà mantenere la disciplina nel cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai suoi agenti ed operai le leggi, i regolamenti e le obbligazioni in genere assunte con il contratto.

La D.L. può chiedere il cambiamento dei dirigenti, dei tecnici, dei capi cantiere, degli operai e dei fornitori dell'Impresa per insubordinazione, schiamazzi, ubriachezze, alterazioni, comportamenti violenti, offensivi e volgari, incapacità o malafede, particolarmente in ordine:

- a) alle disposizioni impartite dalla D.L.;
- b) al rispetto delle prescrizioni di progetto e di capitolato;
- c) all'impiego di materiali idonei.

L'Impresa è comunque in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti ed operai, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Art. I-23 MATERIALI ED APPARECCHIATURE A PIÙ D'OPERA ED ESECUZIONE DEI LAVORI: CONDIZIONI GENERALI DI ACCETTAZIONE E PROVE DI CONTROLLO

I materiali e le apparecchiature da impiegarsi devono tutti soddisfare i requisiti indicati, o richiamati nel presente Capitolato ed essere di completo gradimento della D.L..

L'Impresa, su richiesta di quest'ultima, ha l'obbligo di prestarsi in ogni tempo a sottoporre i materiali e le apparecchiature impiegati o da impiegarsi alle prove normali e regolamentari ed a quelle che prescriverà la D.L. per l'accertamento della loro qualità, resistenza e affidabilità.

La D.L. ha la facoltà di rifiutare i materiali e le apparecchiature che non ritenesse rispondenti alle norme indicate, o richiamate nel presente Capitolato o giudicasse inadatti alla buona riuscita dei lavori.

L'accettazione in cantiere di qualsiasi materiale o apparecchiatura non pregiudica alla D.L. il diritto di rifiutare in qualunque tempo, anche se posti in opera e fino ad approvazione del collaudo, i materiali, le apparecchiature ed i lavori in genere che ritenesse non rispondenti alle condizioni contrattuali.

I materiali, le apparecchiature ed i lavori in genere rifiutati dovranno essere rispettivamente allontanati o rifatti nel perentorio termine che di volta in volta fisserà la D.L..

Non ottemperando l'Impresa a tali disposizioni, si procederà d'ufficio a tutte spese dell'Impresa stessa, delle quali quindi verrà fatta immediata detrazione sulla contabilità dei lavori.

Tutti i materiali e le apparecchiature dovranno corrispondere per dimensioni, peso, numero, qualità, specie, lavorazione ed eventuale provenienza alle indicazioni del presente Capitolato Speciale e dei disegni di progetto esecutivo costituenti documento contrattuale.

Art. I-24 ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DEI LAVORI

La contabilizzazione dei lavori avverrà (appalto a corpo e a misura) ai sensi del titolo IX del DPR 207/2010 e s.m.i., per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 43 comma 6 del suddetto DPR 207/2010 e s.m.i. applicate al prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto l'importo degli oneri specifici in relazione alla liquidazione del C.S.E..

Ai fini della contabilizzazione dei lavori a corpo si applicheranno provvisoriamente, durante la progressione dei medesimi ed al solo fine di liquidare gli acconti, i prezzi unitari a misura convenzionali dedotti dall'analisi del singolo prezzo a corpo.

Le apparecchiature fornite a piè d'opera ed accettate dalla D.L. potranno essere contabilizzate in ragione del 50% dei prezzi previsti per la fornitura e installazione delle stesse apparecchiature.

La D.L. potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute; ove l'Impresa non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, le sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere le verranno senz'altro addebitati.

In tale caso, inoltre, l'Impresa non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

La contabilizzazione ed il pagamento di acconti non valgono accettazione.

La misurazione dei lavori avverrà, a seguito della verifica della rispondenza dei lavori al progetto, rilevando le quantità rilevate in contraddittorio secondo le specifiche unità di misura come descritte nei relativi prezzi.

Art. I-25 DIFETTI DI COSTRUZIONE

L'Impresa dovrà demolire e rifare, a sue spese, i lavori eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali, per qualità, misura o prestazioni, diversi da quelli prescritti; qualora non ottemperi all'ordine ricevuto confermato dal responsabile del procedimento, si procederà d'ufficio alla demolizione ed al rifacimento dei lavori sopra richiamati, addebitandoglieli.

Se la D.L. avrà motivo di ritenere che esistano difetti di costruzione, potrà ordinare l'effettuazione degli accertamenti che riterrà opportuni.

In ogni caso, le spese dell'accertamento saranno a carico dell'Impresa.

Art. I-26 VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Le varianti in corso d'opera sono regolate dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. Il corrispettivo, in aumento o diminuzione è determinato in base alle modalità indicate in suddetto articolo.

L'amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente Capitolato Generale approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 19 aprile 2000 n. 145 e nel presente Capitolato Speciale. Dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui al DLgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Se l'Impresa, in assenza di ordine scritto del D.L., recante gli estremi dell'atto di superiore approvazione del Committente, ed indipendentemente da ogni altro comportamento della D.L., eseguirà lavori non previsti, impiegherà materiali di qualità e/o dimensioni eccedenti rispetto a quelli di contratto e/o eseguirà lavorazioni più accurate o di maggior pregio rispetto a quelle previste, l'Amministrazione potrà:

- a) accettare le opere così come eseguite, senza che però l'Impresa -quali che siano i vantaggi che possano derivare al Committente - acquisti alcun diritto ad aumenti dei prezzi, altri compensi o modificazioni delle condizioni contrattuali;
- b) richiedere all'Impresa il rispetto del progetto e del contratto, occorrendo anche con demolizione ad integrale suo carico di opere eseguite in difformità.

Le opere da compensare a corpo, come indicate all'Art. I-06 del presente C.S.d'A., sono tutte quelle identificate o ricavabili dai disegni allegati al progetto; qualora, tuttavia, per lievi errori od inesattezze degli elaborati grafici o possibili necessità sopravvenute, si rendesse necessaria una variazione entro il 5% (cinque per cento) in più od in meno degli importi di ogni singola categoria di cui all'Art. I-06 del presente C.S.d'A. desumibili dai citati elaborati e relativamente alle sole opere comprese nello specchio a corpo di cui sopra, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi a sua cura e spese se in aumento, rimanendo l'obbligo contrattuale di completare i lavori in modo da dare l'opera completa; qualora tale variazione fosse in diminuzione nulla sarà trattenuto dal compenso pattuito. In ogni caso la variazione sarà ordinata e motivata sul piano tecnico dalla Direzione dei Lavori con apposito e dettagliato Ordine di Servizio, con la sola incombenza per l'Amministrazione di provvedere ad adeguare il progetto ed i documenti contabili delle opere effettivamente realizzate.

Pertanto, qualora sorga la necessità di modificare lavorazioni previste o quantità dei lavori previsti a corpo oltre il 5% in più od in meno per ogni categoria, nonché a misura per qualunque entità, la richiesta di variazione, sia che venga proposta dall'Impresa che dalla Direzione dei Lavori, verrà esaminata congiuntamente col Progettista responsabile (sia interno che esterno all'Amministrazione) prima di essere sottoposta al Responsabile del Procedimento, allo scopo di stabilire:

- se la variazione sia effettivamente necessaria alla finalità dell'appalto;
- se sia possibile adottare altra tecnologia di minor costo;
- se si renda invece necessario applicare una tecnologia di intervento speciale ed a costo superiore.

In ogni caso, per quanto riguarda i soli lavori compensati a corpo, nulla è dovuto all'Impresa o all'Amministrazione Appaltante, per modifiche come sopra approvate che comportino una variazione entro il 5% (cinque per cento) in aumento od in diminuzione degli importi di ogni singola categoria desumibili dagli elaborati grafici posti a base dell'appalto.

Art. I-27 DANNI ALLE OPERE

Per i danni alle opere, di qualunque origine essi siano, che devono costituire oggetto di copertura assicurativa costituita dall'Impresa in conformità all'Art. I-38, il Committente non è soggetto ad alcun rischio e responsabilità.

Sono a carico esclusivo dell'Impresa sia i lavori occorrenti per rimuovere le materie per qualunque causa scoscese nelle trincee o scavi che l'acqua avesse invaso, sia le perdite anche totali di attrezzature, mezzi d'opera e macchinari, ponti di servizio, centine, armature in legno, baracche ed opere provvisorie in genere, anche se tali danni siano prodotti da cause eccezionali, compresi gli afflussi di acque di pioggia e sotterranee, nonché le piene anche improvvise e straordinarie dei corsi d'acqua prossimi ai lavori ed ai cantieri.

Per dare la possibilità alla Stazione Appaltante di accertare che i danni di forza maggiore non siano imputabili alla negligenza della ditta o del personale alle sue dipendenze, e di provvedere, dopo, alla loro segnalazione alla Amministrazione concedente, la Impresa dovrà darne comunicazione alla D.L. immediatamente, e, comunque, entro e non oltre il terzo giorno dalla stessa cessazione dell'evento che ha provocato i danni stessi.

I materiali approvigionati in cantiere ed a piè d'opera, sino alla loro completa messa in opera ed a prove e rinterro eseguite, rimarranno a rischio e pericolo dell'Impresa per qualunque causa di deterioramento e perdita e potranno essere sempre rifiutati se al momento dell'impiego e dell'entrata nei magazzini non saranno più ritenuti idonei dalla D.L..

Art. I-28 SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori deve essere sempre autorizzato dalla Stazione appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

- 1) Le lavorazioni sono subappaltabili nella misura massima del 30% (trenta per cento), in termini economici, dell'importo complessivo del contratto.
- 2) L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle condizioni indicate nel predetto articolo e nelle norme di attuazione cui fa riferimento;
- 3) l'appaltatore deve avere indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al

- cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- 4) l'appaltatore dovrà consegnare preventivamente, secondo i tempi stabiliti dal Codice, tutta la documentazione richiesta, tra cui copia del contratto di subappalto, dichiarazioni in tema di possesso di requisiti se necessari e di prevenzione della delinquenza mafiosa;
 - 5) Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro i termini stabiliti dal Codice;
 - 6) L'appaltatore deve rispettare gli obblighi previsti dalla legge per l'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo, tra cui:
 - a) ai sensi dell'articolo 105, comma 14 del Codice dei contratti, l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% (venti per cento); qualora al subappaltatore siano stati affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, i relativi oneri per la sicurezza relativi ai lavori affidati in subappalto devono essere pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; la Stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;
 - b) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
 - c) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
 - d) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:
 - ✓ la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, a scadenza trimestrale e, in ogni caso, alla conclusione dei lavori in subappalto, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - ✓ copia del proprio piano operativo di sicurezza.
 - 7) I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

Art. I-29 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati. Il direttore dei lavori e il R.U.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. I-30 SICUREZZA DEI LAVORI

L'Impresa, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'urgenza, entro 5 gg. dalla data fissata per la consegna medesima, dovrà presentare le eventuali osservazioni e/o integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al progetto (di cui all'Allegato 15 del D.Lgs. 81/2008) nonché il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sopra menzionato. Tale documento, firmato dal Datore di Lavoro, dovrà essere redatto secondo quanto previsto dall'Art. 6 del DPR 22/03 e s.m.i. (contenuti minimi dei POS) e

secondo quanto indicato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

La Stazione appaltante, acquisite le osservazioni dell'Impresa, ove ne ravvisi la validità, ha facoltà di adeguare il Piano di Sicurezza a quanto segnalato dall'Impresa stesso.

È altresì previsto che prima della dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, le imprese esecutrici possano presentare al Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento loro trasmesso al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il Piano della Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso. È compito e onere dell'Impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Impresa dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e modificazioni del D.Lgs. 106/2009, in cui si colloca l'appalto e cioè:

- che il committente è il Comune di Iglesias;
- che il Responsabile dei Lavori, eventualmente incaricato dal suddetto Committente, (ai sensi del D.Lgs. 81/2008) è nominato dal Committente stesso;
- di aver preso visione del calcolo degli oneri della sicurezza e di avervi adeguato le proprie offerte.

L'Impresa è altresì obbligata, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'art. 131, comma 3, della Legge 163/2006 e successive modificazioni, ad inserire nelle "proposte integrative" al PSC e nel POS:

- i dati relativi all'impresa esecutrice;
- Anagrafica dell'impresa esecutrice;
- Rappresentante legale (datore di lavoro);
- Nominativo del soggetto eventualmente delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza, accludendo possibilmente copia della delega conferita dal datore di lavoro;
- Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione dell'impresa;
- Nominativo del medico competente (se esistono lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria);
- Nominativi degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso a livello aziendale e, eventualmente, di cantiere;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (specificare se trattasi di rappresentante aziendale di cantiere o di bacino, segnalare il caso in cui i lavoratori non si sono avvalsi della facoltà di nominare il RLS; nel caso di rappresentante di bacino è sufficiente indicare il bacino di appartenenza);
- i dati relativi al singolo cantiere;
- Ubicazione del cantiere;
- Direttore tecnico del cantiere o responsabile dei lavori dell'impresa;
- Elenco dei lavoratori dipendenti dell'impresa presenti in cantiere e consistenza media del personale dell'impresa nel cantiere;
- Indicazione delle lavorazioni affidate in subappalto e nominativi delle imprese designate per tali lavori (da aggiornare in corso d'opera);
- Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc. di competenza dell'Impresa;
- Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC);
- Eventuali indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'uso di prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni;
- Indicazioni sulla natura di rischi di tipo professionale, ai quali sono esposti i lavoratori nelle specifiche lavorazioni del cantiere;
- Eventuali indicazioni di natura sanitaria inerenti le lavorazioni previste in cantiere, da portare a conoscenza del medico competente;
- Indicazioni sulla gestione dei rifiuti prodotti e/o gestiti in cantiere;
- Indicazioni sul livello di esposizione giornaliera al rumore (Lep, d) dei gruppi omogenei di lavoratori impegnati in cantiere;
- Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previste in cantiere e relativi incaricati alla gestione dell'emergenza;
- Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi;
- Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere;
- Organizzazione e viabilità del cantiere;

- Descrizione sintetica dei servizi igienici e assistenziali e dei servizi sanitari e di pronto intervento dell'impresa;
- Elenco delle macchine, attrezzature ed eventuali sostanze pericolose utilizzate ed indicazione delle procedure per il loro corretto utilizzo;
- Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo;
- Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai propri lavoratori dipendenti;
- Indicazione degli interventi formativi attuati in favore di: - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione; addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e primo soccorso; rappresentanti dei lavoratori; lavoratori entrati per la prima volta nel settore dopo l'1/1/97;
- Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza;
- Modalità di revisione del piano di sicurezza operativo;
- Quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

L'Impresa Aggiudicataria dei lavori o Capogruppo è garante del rispetto degli obblighi documentali di tutti i suoi subaffidatari, subappaltatori o subfornitori avendo l'onere della richiesta, del primo vaglio e della trasmissione della documentazione di competenza, alla stazione Appaltante, alla Direzione Lavori od al Coordinatore per l'Esecuzione (CSE), della documentazione evidenziata come necessaria nel presente documento, nei documenti di progetto, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e nella normativa sui LL.PP. e di sicurezza.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'Impresa, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumono, di conseguenza:

- Il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;
- L'Impresa ed il Direttore di Cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.

L'Impresa dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive emanate dal Coordinatore per l'esecuzione.

Art. I-31 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, ed in relazione alle categorie dei lavori, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente - e a far applicare alle imprese che per essa operano - le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende edili o affini, e negli accordi provinciali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempimento accertato e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né avrà titolo a risarcimento danni.

Art. I-32 ORARIO DI LAVORO E LAVORO STRAORDINARIO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nella zona o da quello risultante dagli accordi locali.

All'infuori dell'orario normale e nei giorni festivi, salvo ordini della Committenza come indicato nel presente C.S.d'A. per l'esecuzione di particolari attività, l'Impresa non potrà eseguire lavori che richiedono la sorveglianza da parte della D.L.

Se l'Impresa a sua cura e spese intendesse eseguire lavori oltre l'orario normale o nei giorni festivi, dovrà chiedere l'autorizzazione alla D.L.

Art. I-33 ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Oltre agli oneri prescritti in altri articoli di questo capitolato, dalle disposizioni di legge, di regolamento ed amministrative contenute nelle norme richiamate dall'Art. I-03, sono a carico dell'Impresa tutti gli obblighi e gli oneri, le soggezioni e i rischi, direttamente o indirettamente conseguenti o connessi all'impegno di dare l'opera ultimata secondo contratto, salva espressa e contraria previsione contrattuale ed in particolare:

- 1 - La formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità dei servizi nonché gli scolli, acque e canalizzazioni esistenti; le strade di accesso e di servizio ed il reperimento di cave di prestito e discariche, essendo a suo carico tutte le occupazioni per l'esecuzione dei lavori oltre quelle messe a disposizione dalla stazione appaltante.
- 2 - L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità delle opere, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.
- 3 - I tracciamenti, i rilievi, le misurazioni, etc., necessari alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori, comprese le spese per il personale e gli strumenti. I tracciamenti plano-altimetrici che si riferiscono a tutte le opere comprese nell'Appalto, previa la creazione di una rete di capisaldi di livellazione appoggiata al caposaldo altimetrico che verrà consegnato a cura della D.L., per la verifica dell'esatta corrispondenza del progetto ai luoghi. L'Impresa consegnerà alla D.L., prima della esecuzione delle opere, i relativi elaborati grafici e monografie in copie eliografiche e su supporto informatico deciso dalla D.L..
- 4 - L'approntamento delle opere provvisorie quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, casserature, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Le incastellature, le impalcature e le costruzioni provvisorie in genere, se prospettanti all'esterno del cantiere o aggettanti su spazi pubblici o privati, dovranno essere idoneamente schermate. Fra le opere in argomento è compresa altresì un'adeguata illuminazione del cantiere.
- 5 - La sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni; la collocazione, ove necessaria di ponticelli, camminamenti anche a mensola, scalette di adeguata portata e sicurezza.
- 6 - Le segnalazioni diurne e notturne di spazi occupati, transiti interrotti, pericoli incombenti e di quant'altro necessario per garantire la sicurezza delle persone, dei veicoli e delle cose in genere, nonché la continuità del traffico nel rispetto, tra l'altro, del "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e del Regolamento di esecuzione, nonché dei tipi previsti dalla circolare del Ministero LL.PP. n. 2900 in data 20/11/1984 per lavori eseguiti su autostrade e strade con analoghe caratteristiche, purché non in contrasto con la segnaletica prevista dal Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada.
- 7 - L'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele, le prestazioni e le opere necessarie per garantire la vita, l'incolumità e l'igiene delle persone addette ai lavori e di terzi, per evitare danni ai beni pubblici e privati e la riduzione al minimo del disturbo causato dai lavori. Tutte le predisposizioni dovranno essere conformi alle norme di prevenzione degli infortuni, con particolare riguardo a quelle contenute nel D.Lgs. 81/2008 e modificazioni del D.Lgs. 106/2009, restando sollevati da ogni responsabilità la Stazione Appaltante ed il personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori; i segnali dovranno uniformarsi in ogni particolare alle disposizioni del T.U. 15 giugno 1959 n. 393 e dal relativo regolamento di esecuzione 30 giugno 1959 n. 420, nonché delle norme a loro modifica od integrazione vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.
- 8 - La fornitura di locali uso ufficio (in muratura o prefabbricati) idoneamente rifiniti e forniti dei servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio della D.L.. I locali saranno realizzati nel cantiere od in luogo prossimo, stabilito od accettato dalla D.L., la quale disporrà anche il numero degli stessi e le attrezzature di dotazione. Saranno inoltre idoneamente allacciati alle normali utenze (luce, acqua, telefono) facendosi carico all'Impresa di tutte le spese di allacciamento, di uso e di manutenzione. Saranno altresì forniti i mezzi di trasporto per gli spostamenti della D.L. ed il personale di assistenza.
- 9 - La fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi

- prefabbricati o meno, e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato.
- 10 - La sorveglianza del cantiere, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Impresa, dell'Amministrazione, o di altre ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione e delle piantagioni. Tale vigilanza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo e l'eventuale iniziale gestione provvisoria dei manufatti ad opera della stessa impresa, salva l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione appaltante.
- 11 - L'adozione di tutti i provvedimenti ed opere necessarie per garantire il mantenimento dello scolo delle acque e l'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione.
- 12 - L'esecuzione degli scavi di assaggio del terreno e la prestazione di ogni occorrenza per prove di carico e per il collaudo di manufatti.
- 13 - Le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere, l'esecuzione dei lavori e delle prove di collaudo nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.
- 14 - Il rispetto dei termini di confine verso le proprietà di terzi.
- 15 - La pulizia giornaliera del cantiere e lo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residui e di quant'altro non utilizzato nelle opere, con lo smaltimento dei materiali di rifiuto.
- 16 - La conservazione ed il ripristino delle vie dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese anche con opportune opere provvisorie, ivi comprese le attività di coordinamento affinché i cantieri aperti non creino disagi alla viabilità ed alle attività.
- 17 - Le pratiche - con i relativi oneri e rischi - presso Amministrazioni ed Enti (compreso ASL, Vigili del Fuoco) per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, occupazioni definitive e temporanee di suoli pubblici o privati, per opere di presidio, per operazioni inerenti ai pubblici e privati servizi interferenti, per attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad essi relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Impresa ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.
- 17bis - La ricerca dei sottoservizi con corrispondente verifica delle soluzioni progettuali e l'eventuale modifica di progetto da sottoporre all'approvazione del D.L., nonché i lavori occorrenti per conseguire la provvisoria e la definitiva sistemazione dei sottoservizi. Il coordinamento degli Enti interessati, lo svolgimento delle relative pratiche, l'acquisizione dei necessari assensi e collaborazioni e comunque tutte le spese inerenti. Lo svolgimento di pratiche (compreso l'approntamento delle documentazioni necessaria) presso Amministrazioni ed Enti per l'ottenimento in tempo utile e coerenti con il programma esecutivo dei lavori dei permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni. In particolare l'Appaltatore sarà obbligato a munirsi del nulla osta dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici qualora, nella zona interessata dai lavori, fosse interrato il cavo coassiale e dovrà adottare tutte le cautele e gli accorgimenti atti ad evitare danni eventuali. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni. Rimangono altresì a carico dell'Appaltatore, perché compensate dai prezzi unitari e dal compenso a corpo, tutte le spese a qualsiasi titolo richiesto dagli Enti e Amministratori proprietari dei servizi che in conseguenza dei lavori dovessero essere temporaneamente sospesi e/o spostati.
- Prima di effettuare scavi di qualsiasi genere e per qualsiasi fine, anche se specificatamente ordinati od autorizzati dalla Direzione dei Lavori, l'Impresa ha l'obbligo di accertare che nel sottosuolo interessato dallo scavo non si trovino servizi di qualsiasi genere, come elettrodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti, linee per telecomunicazioni e simili. A tale scopo saranno raccolte a cura dell'Amministrazione su una apposita planimetria, le segnalazioni sull'esistenza di servizi e sulla loro ubicazione, ottenute tramite gli Enti e le Autorità competenti e tale planimetria sarà a disposizione dell'Impresa alla quale in ogni caso corre l'obbligo di accertare eventuali altri servizi non segnalati dagli Enti preposti. Qualora risulti così accertata la presenza di uno o più servizi nella zona di scavo o anche in prossimità dello stesso, l'Impresa dovrà provvedere, previa diretta intesa con l'Ente proprietario, alla ricerca della esatta ubicazione mediante saggi da eseguire seguendo le istruzioni dell'Ente proprietario nominato, annotando su una apposita planimetria le misure di riferimento rispetto le opere da eseguire.
- L'Impresa resta comunque unica responsabile per eventuali danni in qualsiasi modo da essa causati ai servizi di cui al presente articolo.
- Saranno invece a carico della Amministrazione le spese occorrenti per eventuali spostamenti definitivi dipendenti dalla esecuzione delle opere di cui al presente appalto oltre i limiti previsti nei

- prezzi apposti.
- 18 - La fornitura di cartelli indicatori e la relativa installazione, nel sito indicato dalla D.L., entro otto giorni dalla consegna dei lavori. I cartelloni, delle dimensioni minime di m 2 x 2 recheranno a colori indelebili la denominazione dell'Ente finanziatore, quella dell'Ente Appaltante, la località di esecuzione dei lavori, l'oggetto e l'importo degli stessi nonché la denominazione del soggetto preposto alla D.L..
Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori. Per la mancanza o il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori sarà applicata all'Impresa una penale di € 1.000,00. Sarà inoltre applicata una penale giornaliera di € 250,00 dal giorno della constatata inadempienza fino a quello della posizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato. L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto successivo all'inadempienza.
- 19 - L'approntamento di un laboratorio di cantiere, fisso o mobile e con le necessarie attrezzature, che l'Amministrazione ritenesse di sostituire, nonché le spese per il personale addetto.
- 20 - Le prove di laboratorio su campioni dei materiali per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente sulla base dei cui risultati redigere Piano di Riutilizzo e Gestione che dovrà essere approvato dalla Direzione Lavori;
- 20bis - Le prove di laboratorio su campioni dei materiali per la determinazione delle caratteristiche di resistenza meccanica e quant'altro si rendesse necessario per il controllo della rispondenza ai patti contrattuali dei materiali e delle apparecchiature fornite.
- 21 - La fornitura alla D.L. di personale tecnico, canneggiatori, strumenti topografici per l'effettuazione dei rilievi e delle misure di controllo per le opere da eseguire e per la contabilizzazione di queste ultime, nonché la prestazione per tutta la durata dei lavori di due operai che siano costantemente a disposizione della D. L. per le sue esigenze di attività, di verifica e di controllo dei lavori.
- 22 - La presenza in cantiere, a richiesta della D.L., di un tecnico qualificato per seguire l'andamento dei lavori e collaborare alla migliore riuscita degli stessi.
- 23 - L'adatta mano d'opera, gli strumenti di misura e gli apparecchi per eseguire le prove preliminari e di collaudo.
- 24 - Le assistenze, le prestazioni e le spese per i collaudi tecnici prescritti o richiesti dall'Amministrazione per le strutture e gli impianti, esclusi gli onorari spettanti ai collaudatori a tal fine designati dall'Amministrazione.
- 25 - La cura e la spesa per verifiche o prove di collaudo, sia in corso d'opera, sia in sede di collaudo definitivo dopo l'ultimazione dei lavori.
- 26 - La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla D. L. e dall'Impresa, in idonei locali o negli uffici direttivi.
- 27 - La fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori, per periodi quindicinali, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:
a) numero degli operai impiegati distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina, con le relative ore lavorative;
b) genere di lavori eseguito nella quindicina, giorni in cui non si è lavorato e cause relative. Dette notizie dovranno pervenire alla D. L., anche in assenza di esplicita richiesta da parte di quest'ultima, non oltre il mercoledì immediatamente successivo al termine della quindicina, stabilendosi una penale, per ogni giorno di ritardo, di € 25,00.
- 28 - Il carico, trasporto e scarico dei materiali, delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni o infortuni; lo sgombero, l'accatastamento provvisorio e l'accumulo dei materiali e l'eventuale smaltimento di quelli non utilizzabili.
- 29 - Il ricevimento di eventuali materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.
- 30 - La custodia di eventuali opere escluse dall'appalto eseguite da Ditte diverse per conto dell'Amministrazione o dalla stessa direttamente. La riparazione di danni che, per ogni causa o per negligenza dell'Impresa, fossero apportati ai materiali forniti od ai lavori da altri compiuti.
- 31 - L'autorizzazione al libero accesso al personale indicato dal Committente, alla D.L. ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro.
32. La produzione alla D.L. ed al personale di assistenza, dei materiali per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente capitolato.
- 33 - L'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte eventualmente incaricate dal Committente ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavori, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi,

- impalcature, opere provvisorie ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate.
- 34 - La fornitura di fotografie delle opere nel formato, numero e frequenza prescritti dalla D.L. e comunque non inferiori a 50 per ogni stato di avanzamento, nel formato minimo 18 x 24, in formato digitale riproducibile.
- 35 - La riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione. La fornitura, a lavori ultimati, all'Amministrazione di rilievo in formato digitale, su base fornita dall'Amministrazione, con l'ingombro delle opere realizzate e degli esatti tracciati delle tubazioni posate nonché dei pozzetti e di quant'altro.
- 36 - Con particolare riguardo alla legge n. 37/08 e s.m.i., l'Appaltatore dovrà produrre i prescritti certificati di conformità redatti da tecnici abilitati, attestanti l'esecuzione a regola d'arte di tutti gli impianti e/o apparati soggetti.
- 37 - La fornitura di apposite targhette con le indicazioni necessarie per rendere facile e sicuro l'esercizio dell'impianto.
- 38 - La fornitura di: schemi dei collegamenti elettrici ed idraulici delle apparecchiature installate, schede tecniche sui modi e criteri di imballaggio, montaggio e custodia dei sensori installati o comunque previsti, manuali per l'impiego e gestione dell'impianto e che comprendano anche le regole d'avviamento, uso e disinserimento di ognuna delle periferiche installate anche in relazione a possibili guasti che comportino l'inabilitazione di altre misure.
- 39 - La fornitura di apposite monografie che permettano agli operatori del Committente di eseguire prove sulle apparecchiature al fine di stabilire se le misure eseguite sono affette da errori ovvero se il sistema nel suo complesso presenta anomalie. In alternativa dovranno essere indicati i modi più celeri per accertarsi di eventuali guasti verificatisi nelle parti più importanti.
- 40 - La fornitura dell'elenco dettagliato di tutti i macchinari, le apparecchiature, i collegamenti, accompagnandolo con disegni, diagrammi e cataloghi. Per ciascun componente la fornitura deve indicare: il costruttore, le caratteristiche ed i materiali impiegati; le dimensioni, i pesi, ecc..
- 41 - La completa responsabilità per danni a persona ed a cose, di carattere amministrativo, civile e penale.
- 42 - Tutto quanto occorra in genere per dare completamente ultimati a perfetta regola d'arte i lavori.
- 43 - Tutte le prestazioni, gli obblighi e gli oneri di cui al disciplinare tecnico di gestione.
- 44 - La verifica e piena assunzione di responsabilità relativamente alle calcolazioni riportate nel progetto esecutivo posto a base d'appalto di tutti gli impianti e le strutture compresi nell'appalto, compresa ogni incombenza e spesa per denunce, approvazioni, licenze, collaudi, ecc. che a riguardo fossero prescritti. Si dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopracitati si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori a misura e a corpo. La verifica, che dovrà essere sottoscritta da un ingegnere iscritto all'albo, che la situazione dei siti e le sollecitazioni sulle strutture, all'atto dell'esecuzione delle opere, siano compatibili con le previsioni progettuali, fermo restando che l'approvazione del progetto da parte della Direzione Lavori non solleva l'Appaltatore, il Progettista ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità di dette opere. L'Appaltatore dovrà peraltro sottostare a tutte le prescrizioni che gli verranno imposte dagli Enti, Uffici, ecc., cui è dovuto per legge o regolamento il controllo dei calcoli e degli esecutivi riguardanti impianti e strutture in genere, senza con questo potersi ritenere legittimato ad accampare diritti di sorta.
- In particolare, in caso di attraversamento di corsi d'acqua e di linee ferroviarie, calcoli idraulici, strutturali e relativi esecutivi dovranno essere approvati rispettivamente dagli Uffici del Genio Civile (o Agenzia Interregionale o Regione) e dell'Amministrazione ferroviaria (V. anche per le condotte, il D.M. 2445 del 23/02/1971: "Norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi di condotte e canali con ferrovie ed altre linee di trasporto" e sue s.m.i. quali il D.M 10 Agosto 2004). Sono inoltre a carico dell'impresa gli oneri e le spese relative all'elaborazione dei calcoli di classificazione, secondo le norme militari STANAG 2021, dei ponti stradali (cavidotti, sottovia o cavalcavia, sovrappassi, sottopassi, ecc.), di luci maggiori od uguali a m 4,00.
- 45 - L'assunzione di un Direttore del cantiere, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.
- 46 - La consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo.
- 47 - La verifica della rispondenza delle tubazioni e di tutti gli altri macchinari o apparecchiature idrauliche, alle normative di Legge vigenti, nonché a quanto specificato nel presente Capitolato e negli appositi disciplinari di fornitura contenuti nel progetto, allegando calcoli statici, idraulici, ecc., eventualmente richiesti dalla Direzione Lavori.

- 48 - Il censimento di tutti gli allacci delle utenze private e pubbliche ricadenti nell'area interessata dal presente progetto da mantenere sempre in esercizio con la sola esclusione dell'intervallo di tempo indispensabile ad effettuare il collegamento alle nuove condotte.
- 49 - L'obbligo di non aprire su una stessa strada, o su strade contigue, fronti di lavoro, anche se interessanti più fasi, di lunghezza complessiva superiore a m 10, o a quella che sarà eventualmente prescritta dalle Autorità preposte o dalla D.L.
- 50 - L'obbligo di eseguire i lavori che interessino strade o piazze sedi di attività tradizionali e collettive come mercati e/o fiere ovvero ingresso ad attività produttive senza causare sospensioni alle predette attività che anzi debbono continuare ad aver luogo in regime di massima sicurezza. Questo onere comporta l'eventuale svolgimento delle attività lavorative in ore serali o notturne e tra l'altro, l'obbligo durante le sospensioni delle attività per il normale turno giornaliero di colmare gli scavi aperti, ripristinare provvisoriamente le pavimentazioni stradali ed allontanare le macchine operatrici. Tutto ciò senza che all'Impresa venga riconosciuto alcun particolare compenso oltre quello appositamente previsto dallo elenco prezzi.
- 51 - L'impresa non ha diritto ad alcun compenso per gli effetti dei ritardi dovuti allo spostamento di altre reti o servizi di sottosuolo.
- 52 - La redazione di idonea cartografia e di un piano di manutenzione programmata delle opere che si va a realizzare da consegnare all'Amministrazione Appaltante onde consentire la futura sicura individuazione e garantire la manutenzione.
- 53 - Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore, a mezzo di Ditta specializzata ed all'uopo autorizzata dalle competenti autorità, dovrà eseguire la bonifica superficiale e profonda ove le indagini preventive eseguite in fase di progettazione al fine di valutare il rischio di possibile rinvenimento di ordigni bellici dagli scavi hanno riscontrato anomalie eterogenee nelle zone sulla quale si svolgono i lavori ad essa affidati (cfr. indagini specialistiche eseguite su via Stradalta e via Polje), sia entro i terreni messi a disposizione per la costruzione delle opere, sia entro i terreni prescelti dall'Impresa per la costruzione delle opere provvisorie a suo diretto carico. La bonifica dai ordigni bellici dovrà essere condotta per rintracciare eventuali ordigni bellici ed esplosivi di qualsiasi specie, in modo che sia assicurata l'incolumità di tutte le persone addette ai lavori, alla loro sorveglianza ed alla loro direzione. L'Impresa inoltre è tenuta ad osservare tutte le disposizioni che direttamente o tramite la D.L. verranno impartite dalla autorità militari e civili in ordine alla entità ed alle modalità della bonifica, senza che possa al riguardo pretendere compensi o rimborsi di sorta riconoscendo che tale onere rientra tra quelli compresi nei prezzi di appalto. In ogni caso l'Impresa esecutrice sarà responsabile di qualsiasi incidente che potesse verificarsi per incompleta o poco diligente bonifica, rimanendone invece sollevata in tutti i casi l'Amministrazione Appaltante. Sono compensati con oneri della sicurezza nel PSC gli oneri della predetta attività di bonifica da ordigni bellici superficiale e profonda, comprensiva di scavi, anche a mano, per lo scoprimento del terreno nei punti ed alle quote segnalate dalla bonifica superficiale e profonda per esaminare e/o rimuovere tutte le masse metalliche interessate, nonché gli oneri derivanti dalla maggiore vigilanza introdotta con la legge 1 ottobre 2012 n. 177 (titolo: modifiche ed integrazioni al D.Lgs 81/2008 in materia di ordigni residuati bellici) e dal ricorso a ditta specializzata in funzione del rischio residuo valutato oltre la norma.
- 54 - L'effettuazione nel corso dell'esecuzione dei lavori, delle indagini di controllo e verifica che la Direzione dei Lavori riterrà necessarie ai sensi del D.M. 11/3/1988 (S.O. alla G.U. n. 127 dell'1/6/1988) e s.m.i..
- 55 - Alla attivazione di tutte le procedure atte alla salvaguardia delle acque di falda e delle acque superficiali nei confronti di accidentali versamenti sul suolo e/o nel sottosuolo di sostanze inquinanti.
- 56 - A limitare l'attraversamento di aree secche e polverose da parte dei mezzi pesanti. Al mantenimento a regime umido di aree particolarmente polverose, alla copertura dei materiali trasportati, al lavaggio delle ruote degli autocarri.
- 57 - Alla definizione delle modalità di emungimento e scarico delle acque provenienti dalla falda sub-superficiale in quei cantieri ove sono previste operazioni di aggettamento di tali acque.
- 58 - A deviare le acque dal cantiere compreso l'onere dei calcoli, delle verifiche per non indurre danni e le autorizzazioni degli Enti competenti.
- 59 - A produrre tutte le prove sui materiali indicate dalla D.L. presso idoneo laboratorio.
- 60 - Calcolare e depositare i progetti costruttivi delle passerelle in legno e delle opere in c.a. presso l'ufficio tecnico comunale competente;
- 61 - gli operai presenti in cantiere devono poter essere identificati esclusivamente tramite il cartellino di riconoscimento previsto a norma di legge dall'art. 36 bis D.L. 223/2006 (Decreto Bersani) convertito nella legge 248/2006, e non attraverso il libro matricola, neppure se trattasi di imprese con un numero di dipendenti inferiore a 10.

62 - la **sorveglianza archeologica** su tutti gli interventi di scavo, da attuarsi mediante un'impresa, nominata dall'appaltatore previo nulla osta della committenza, di comprovata esperienza e qualificata nel settore in base alla vigente normativa, sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza; è compresa la redazione e conservazione della documentazione attestante l'effettiva sorveglianza svolta, da consegnare entro 60 giorni dalla fine lavori alla Soprintendenza stessa. L'Impresa dovrà comunicare con congruo anticipo i nominativi ed i recapiti delle imprese e degli archeologi incaricati, in modo da permettere l'inoltro di tale comunicazione alla Soprintendenza 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.

L'Impresa dichiara che di tutti gli oneri ed obblighi di cui al presente articolo ha tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori a misura ed a corpo.

Qualora l'Impresa non adempia a tutti questi obblighi, l'Amministrazione sarà in diritto, previo avviso scritto e, nel caso che questo resti senza effetto, entro il termine fissato dalla notifica, di provvedere direttamente a quanto necessario, qualunque sia la spesa, disponendo il dovuto pagamento con speciali ordinativi nel termine di dieci giorni. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Impresa, questi saranno fatti d'Ufficio e l'Amministrazione si rivarrà delle spese sostenute sul corrispettivo. Tutti gli oneri e gli obblighi sopra specificati sono considerati come inclusi e distribuiti proporzionalmente ai prezzi di offerta.

Art. I-34 COLLAUDO PROVVISORIO E DEFINITIVO DEI LAVORI. CONTO FINALE

Per quanto attiene al collaudo dell'opera si applica l'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

L'Impresa dovrà, a propria cura e spese, mettere a disposizione del Collaudatore gli operai ed i mezzi d'opera occorrenti per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristini resisi necessari per i saggi eventualmente eseguiti. Dovrà fornire altresì l'energia necessaria (generata in posto) all'esecuzione di prove e verifiche varie, nonché l'acqua occorrente, anche con approvvigionamenti eccezionali.

Qualora, durante il collaudo, venissero accertati i difetti di cui all'art. 227 del DPR 207/2010 e s.m.i., l'Impresa sarà tenuta ad eseguire tutti i lavori che il Collaudatore riterrà necessari, nel tempo dallo stesso assegnato.

A termine del collaudo con esito favorevole le opere verranno consegnate alla Stazione appaltante.

La visita di collaudo definitivo ed il collaudo stesso saranno effettuati entro il secondo trimestre successivo alla data di ultimazione delle opere appaltate, a norma dell'art. 219 del DPR 207/2010 e s.m.i..

Tanto nel corso dei lavori, quanto dopo l'ultimazione e prima del collaudo definitivo, resta in facoltà dell'Amministrazione appaltante di procedere all'utilizzo parziale o totale delle opere di ogni genere, eseguito senza che l'assuntore possa opporsi o affacciare diritti e pretese di sorta.

In tale caso l'Amministrazione appaltante disporrà un collaudo tecnico provvisorio, allo scopo di riconoscere se le opere siano state eseguite a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche e di contratto, e se sia possibile e quando farne uso.

Tale collaudo provvisorio sarà fatto constatare da un processo verbale da compilarsi in contraddittorio con l'Appaltante con le modalità prescritte dal Regolamento suindicato.

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Impresa. Per tutto il periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo definitivo, e salvo le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 C.C., l'Impresa è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, obbligandosi a sostituire i materiali che non rispondessero alle prescrizioni ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere.

In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto la pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione dei Lavori.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del Codice Civile.

Art. I-35 MANUTENZIONE E GARANZIE

L'appaltatore sarà tenuto, fino alla definitività del collaudo, a garantire le opere e le forniture, limitatamente a vizi, difetti, problemi di funzionamento, deterioramenti, avarie o rotture di macchinari od impianti che gli siano imputabili per il modo in cui sono stati costruiti, per la loro originaria qualità od il modo in cui sono stati gestiti nella fase di avviamento.

Nel caso di impianti elettrici e meccanici si intendono contrattualmente in garanzia fino alla scadenza dell'anno a partire dalla data di approvazione o comunque di definitività del collaudo. In caso di sistemi di telecontrollo l'appaltatore si impegna a due verifiche da centro remoto ogni mese durante l'anno di garanzia

con fornitura di rapporti sullo stato di funzionamento del sistema.

Art. I-36 PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

L'appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato speciale.

Capo IV - Norme finali: inadempienze dell'appaltatore, garanzie ed assicurazioni, controversie

Art. I-37 INADEMPIENZE DELL'APPALTATORE

In caso di inadempienze da parte dell'Impresa degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto e/o di disporre l'esecuzione d'ufficio secondo i contenuti degli art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e dell'Art. 1456 del Codice Civile, o comunque analogamente per quanto concerne gli obblighi di gestione e manutenzione dell'Impresa.

Art. I-38 GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

Nell'osservanza degli artt. 103 e 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Impresa deve rispettare quanto segue:

- 1) costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. La garanzia deve prevedere tutto quanto previsto negli articoli indicati.
- 2) Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
- 3) L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle

stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato

La cauzione definitiva e la polizza assicurativa dovranno essere presentata rispettando lo schema tipo approvato dal Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Fermo restando quanto sopra riportato, l'Impresa dovrà in ogni caso rispettare gli obblighi di copertura assicurativa derivanti dalla normativa vigente durante l'esecuzione dei lavori, assoggettandosi alla stipula di tutte le polizze di garanzia che dovessero essere previste.

Art. I-39 DOMICILIO LEGALE DELL'IMPRESA

Agli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale LL.PP., domicilio legale dell'Impresa sarà quello indicato nel contratto.

Le controversie fra l'Amministrazione appaltante e l'Impresa, tanto per l'esecuzione delle opere, quanto per il loro apprezzamento e per l'interpretazione dei patti contrattuali, non daranno diritto all'Impresa di rallentare o sospendere i lavori.

Il foro competente è quello di Gorizia.

È escluso l'arbitrato.

Art. I-40 PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI ESCAVAZIONE E DEMOLIZIONE

Eventuali eccedenze dei materiali provenienti dagli scavi o demolizioni, verificate dalla Direzione lavori e per i quali non sia previsto il loro riutilizzo, sono ceduti all'Impresa, secondo le indicazioni di progetto o del Committente, d'accordo la DL.

Il trasporto e tutte le movimentazioni dei materiali eccedenti sarà a totale carico della Impresa così come la eventuale corresponsione di tributi necessari per lo smaltimento in discarica, ai trasporti e depositi delle materie stesse, l'effettuazione di analisi qualitative aggiuntive e tutte le pratiche necessarie per l'allontanamento del materiale, compresi eventuali stendimenti in campagna, accordandosi direttamente con i proprietari sui compensi, indennizzi e quant'altro necessario.

Tutte le movimentazioni, anche a più riprese, sono a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di scavo, di trasporto, di accatastamento e di riutilizzo con i corrispettivi contrattuali previsti per le voci di elenco.

In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto (DM 145/2000 e s.m.i.) i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in cantiere, a cura e spese dell'Appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi. La cessione dei materiali in esubero è compensata con le modalità previste in progetto e al prezzo di offerta.

Nel caso di materiali non riutilizzabili, l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante idonea prova dell'avvenuto conferimento in discarica con il pagamento dei relativi oneri a proprio carico. I materiali provenienti dalle demolizioni devono essere conferiti in discarica autorizzata, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per le demolizioni.

Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto (DM 145/2000 e s.m.i.).

I materiali, le attrezzature e gli impianti da recuperare sono di proprietà della Stazione appaltante. Tali materiali, attrezzature ed impianti andranno rimossi, eventualmente smontati, ripuliti, controllati e rimontati, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato a corpo con i corrispettivi contrattuali previsti per la manodopera nei lavori edili.

Art. I-41 UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI

1. Non si prevede l'utilizzo di materiali recuperati o riciclati.
2. Per quanto riguarda la fornitura e posa del binder, l'Appaltatore potrà utilizzare materiale riciclato (fresato) nella misura massima del 30% in peso riferito alla miscela degli inerti, previa presentazione di uno studio atto a definire la composizione della miscela e le modalità di confezionamento.

Art. I-42 SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice tutte le spese e tutti i carichi fiscali - nessuno escluso - inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari dello stesso, compresi i diritti di segreteria che non siano per legge ad esclusivo carico della Stazione Appaltante, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso dell'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva di provvedere ai pagamenti sopra indicati, richiedendo all'Impresa il preventivo deposito delle somme all'uopo occorrenti.

Art. I-43 CONSERVAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE E NORME SPECIFICHE

L'Impresa, nella esecuzione delle opere, dovrà assicurare la circolazione ordinaria pedonale e quella veicolare, oltre all'accesso alle proprietà private e il libero esercizio delle attività agricole, dei servizi e varie interessate in ogni modo dai lavori, nelle modalità previste dal cronoprogramma e dal Piano di Sicurezza e la circolazione di emergenza in relazione a richieste degli Enti di Protezione Civile, Prefettura, ecc..

La stessa, provvederà pertanto a tutte le necessarie opere provvisorie, all'approntamento di tutta la segnaletica regolamentare, nell'area di cantiere e nelle zone esterne utili alla regolamentazione, per l'eventuale deviazione del traffico veicolare ed alla sua sorveglianza nella sola zona di cantiere.

L'Impresa, nella esecuzione delle opere, dovrà assicurare la continuità dei servizi pubblici e/o di pubblica utilità interessati o interferenti.

La stessa, provvederà pertanto a tutte le necessarie opere provvisorie, nell'area di cantiere e nelle zone esterne utili alla gestione dei detti servizi.

L'Impresa dovrà coordinarsi con le attività dei singoli gestori secondo le disposizioni specifiche della direzione dei lavori e del coordinatore della sicurezza.

Art. I-44 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Sono vietati i lavori notturni e festivi a meno che non siano necessari per circostanze speciali per l'esecuzione di alcune categorie o parti di lavoro. Gli stessi vanno preventivamente autorizzati dalla Direzione Lavori e dal Responsabile del Procedimento. I lavori eseguiti di notte o di festa se consentiti o se richiesti come normato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto o se necessari per gli adempimenti degli obblighi contrattuali non costituiranno per l'Impresa oggetto di diritto per richiesta di alcun compenso. Restano a carico dell'impresa tutti gli oneri per rilievi di qualsiasi natura compresi servizi fotografici e filmati che si rendessero necessari ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori in corso d'opera o finale per la realizzazione dell'opera nonché gli oneri per tutte le indagini e rilievi che saranno disposte ad insindacabile giudizio della direzione lavori.

Restano a carico dell'Impresa tutti gli eventuali accertamenti geognostici e tutte le prove necessarie nonché gli eventuali calcoli che si rendessero necessari alla realizzazione delle opere e il riutilizzo dei materiali di scavo.

Tutti gli interventi che si andranno ad eseguire dovranno tener conto delle situazioni specifiche locali di piovosità, neve, temperatura, ecc. e dovranno essere realizzati in assenza di eventi piovosi e di condizioni meteorologicamente incerte.

L'impresa procederà a tratti parziali alla realizzazione dell'opera secondo le indicazioni della direzione lavori. Tale procedura non incide sul tempo utile contrattuale che resta fissato come in precedenza. L'impresa con l'accettazione del presente capitolato sottoscrive per accettazione la disposizione di cui innanzi per la quale non potrà richiedere alcun ulteriore onere e concessione di proroga. L'Impresa dovrà altresì predisporre, con oneri a suo carico, quanto necessario per consentire il passaggio e l'accesso dei cittadini residenti e dei mezzi di soccorso e favorire la prosecuzione di attività agricole e diverse in sito.

L'impresa con l'accettazione del presente capitolato sottoscrive la presa visione dei luoghi, la fattibilità dell'opera e le difficoltà inerenti la realizzazione della stessa, ivi compresa la presenza di sottoservizi, per le quali difficoltà non potrà richiedere alcun ulteriore onere risultando tutto compreso nei prezzi di elenco. Resta a carico dell'impresa disporre, a mezzo di proprio personale specializzato e senza soluzione di

continuità, il controllo di tutte le strumentazioni e apparecchiature atte a garantire la sicurezza delle maestranze impegnate, escludendosi la direzione dei lavori e l'amministrazione da ogni qualsiasi responsabilità derivante dall'inosservanza di detto articolo ed al complessivo di tutte le norme e prescrizioni derivanti dal piano di sicurezza. La responsabilità dell'attuazione del piano resta a carico del direttore tecnico di cantiere del soggetto aggiudicatario dei lavori.

Non si darà corso ad alcun riconoscimento di danni alluvionali ad attrezzature, impianti, materiali presenti all'interno di cavi, trincee, o aree di cantiere in dipendenza di eventi meteorici.

Ad aggiudicazione avvenuta ed avvio dei lavori saranno comunicate agli Enti Previdenziali ed Assistenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile e Comitato Paritetico Territoriale) i dati identificativi dell'appalto, dell'impresa esecutrice, della categoria dei lavori per i quali è stato chiesto il subappalto e la presunta incidenza della mano d'opera del valore netto complessivo contrattuale.

Copia dei verbali di consegna, ultimazione ed eventuali sospensioni e riprese delle opere saranno trasmessi a cura della stazione appaltante agli enti previdenziali ed assicurativi.

Durante il corso dei lavori l'impresa dovrà esibire mensilmente alla direzione dei lavori copia degli avvenuti versamenti all'INPS e alla Cassa Edile, dei fogli di presenza della manodopera impiegata, delle comunicazioni di assunzioni effettuate nonché ogni altra documentazione attestante la regolarità degli adempimenti dovuti e della mano d'opera impiegata.

Nel rispetto di quanto stabilito dal CCNL Edile è fatto obbligo all'impresa esecutrice di consentire l'accesso in cantiere ai tecnici del CTP per l'adempimento delle verifiche in tema di sicurezza, di tali visite sarà redatto apposito verbale che dovrà essere trasmesso alla direzione dei lavori.

Resta a carico della Impresa in corso d'opera l'esecuzione di riprese e rilievi del complesso di tutte le opere realizzate.

Restano a carico della impresa gli oneri per la messa a disposizione sino a collaudo a favore della Direzione Lavori di linea telefonica fissa o mobile di cantiere, autovettura di servizio per spostamenti da e per il cantiere, e di stazione di Personal Computer con programmi operativi di calcolo, video scrittura, contabilità e grafica.

Non sarà accettata dall'Ente Appaltante la Cessione di Credito per i lavori per i quali sarà richiesto il Sub-Appalto.

Il pagamento ai Sub-Appaltatori avverrà, in occasione della emissione del Certificato di Pagamento, per il tramite della impresa appaltatrice che resta obbligata a presentare alla Stazione Appaltante fattura quietanzata del Sub-Appaltatore contestualmente alla emissione del successivo e utile Certificato di Pagamento.

Tutto quanto previsto nel presente articolo (se non in contrasto) integra, compendia ma, non esclude tutto quanto altro normato nel presente capitolato speciale di appalto.

Milano, giugno 2017

I PROGETTISTI

Prof. Ing. Alessandro Paoletti
Dott. Ing. Pieraimondo Cappella
Dott. Ing. Silvio Rossetti
Dott. Ing. Alessandra Bertoglio